

DECRETO n. 1/2009
Attribuzioni in materia di sicurezza della circolazione ferroviaria

IL DIRETTORE DELL' AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE

VISTO il quadro normativo di riferimento internazionale e nazionale, (allegato A);

VISTI in particolare:

- il decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 188, recante attuazione delle direttive 2001/12/CE, 2001/13/CE e 2001/14/CE in materia ferroviaria;
- il decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162, recante attuazione delle direttive 2004/49/CE e 2004/51/CE relative alla sicurezza e allo sviluppo delle ferrovie comunitarie, con particolare riferimento:
 - all'articolo 4, commi 7 e 8, che prevede l'assunzione da parte dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie (di seguito Agenzia) delle attribuzioni nella materia della sicurezza del trasporto ferroviario già esercitate dal Ministero dei Trasporti e dal gruppo F.S. S.p.A., prevedendo una fase di prima applicazione del medesimo decreto legislativo sulla base di apposite Convenzioni fra Ministero, Agenzia e Gruppo FS,
 - all'articolo 6, comma 2, lettere a), b) e c) che prevede che l'Agenzia proponga il necessario riordino al quadro normativo in materia di sicurezza ferroviaria, controlli, promuova e se del caso imponga le disposizioni e l'emanazione delle prescrizioni di esercizio da parte dei gestori dell'infrastruttura e delle imprese e stabilisca i principi e le procedure e la ripartizione delle competenze degli operatori ferroviari in ordine all'emanazione delle suddette disposizioni;
- il decreto legislativo 10 agosto 2007, n.163 recante attuazione della direttiva 2004/50/CE che modifica le direttive 96/48/CE e 2001/16/CE relative all'interoperabilità del sistema ferroviario transeuropeo;
- il decreto del Ministero dei Trasporti n.138-T, del 31 ottobre 2000 (Atto di Concessione);
- il decreto dirigenziale 247/VIG3 del 22 maggio 2000, emanato dal Servizio di vigilanza sulle ferrovie del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, recante la definizione degli standard e delle norme di sicurezza applicabili al trasporto ferroviario ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del D.P.R. 8 luglio 1998, n. 277;
- il decreto dirigenziale n. 2043 D.G.4-Div.5 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ha, tra l'altro:
 - o ratificato il verbale n. 1 del 6 giugno 2008, sottoscritto in attuazione della Convenzione del 21 maggio 2008 stipulata fra Ministero dei Trasporti, Agenzia e Gruppo FS, con il quale sono attribuiti all'Agenzia i seguenti compiti:
 - emanazione di Norme e Standard di sicurezza della circolazione ferroviaria,
 - omologazione di materiale rotabile o di sue parti, per gli aspetti connessi con la sicurezza della circolazione,
 - rilascio, rinnovo, modifica e revoca del certificato di sicurezza alle imprese ferroviarie, ivi comprese le attività relative ai sistemi di gestione di sicurezza,
 - attività di ispezione ed audit nonché di monitoraggio,
 - o conferito all'Agenzia il potere di apportare modifiche ed integrazioni al decreto dirigenziale 247/VIG3 del 22 maggio 2000;

VISTE le norme e standard di sicurezza e le disposizioni e prescrizioni riportate sul sito internet pubblico di RFI s.p.a. www.rfi.it;

CONSIDERATO che l'Agenzia è sottoposta ai poteri di indirizzo e vigilanza del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO l'atto di indirizzo del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti concernente l'individuazione delle priorità e gli obiettivi da realizzarsi nel 2008 da parte della Agenzia, protocollo 59 del 30 giugno 2008;

SENTITI gli operatori del settore le associazioni e le organizzazioni sindacali;

VISTO il parere preliminare della Direzione Generale del Trasporto Ferroviario del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui alla nota prot. 96541 del 28/11/2008;

emana il seguente

DECRETO n. 1/2009
Attribuzioni in materia di sicurezza della circolazione

1 Generalità

1.1 Scopo e campo di applicazione.

Il presente decreto, emanato in ottemperanza al quadro normativo vigente, opera, per le attribuzioni già trasferite all'Agenzia, una ricognizione sulle attività connesse con la sicurezza della circolazione ferroviaria e ripartisce le competenze tra gli operatori ferroviari in coerenza con i principi fissati dal decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162, delineando le modalità per il riordino del quadro normativo di riferimento, ai fini del mantenimento e, ove ragionevolmente praticabile, del costante miglioramento della sicurezza del sistema ferroviario italiano.

L'ambito di applicazione del presente decreto è quello stabilito all'articolo 2 del decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162, limitatamente alla rete in concessione al gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. (di seguito RFI), fatto salvo quanto previsto all'articolo 4, comma 2 del medesimo decreto legislativo per le infrastrutture transfrontaliere specializzate.

1.2 Modifiche al decreto in conseguenza della futura acquisizione delle ulteriori competenze da parte dell'Agenzia.

Il presente decreto sarà opportunamente integrato a seguito della acquisizione da parte dell'Agenzia delle ulteriori competenze:

- autorizzazioni di sicurezza ai gestori dell'infrastruttura;
- omologazione di sistemi e sottosistemi di terra.

Analogamente sarà opportunamente modificato ed integrato a seguito della acquisizione delle competenze sulle altre reti ferroviarie italiane ai sensi dell'articolo 27 del decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162.

1.3 Glossario

Ammissione tecnica: processo attraverso il quale viene attestata la rispondenza del materiale rotabile, dei suoi componenti e sottosistemi ai requisiti di sicurezza definiti dagli standard tecnici ad esso applicabili.

Audit (attività ispettiva): processo sistematico, indipendente e documentato per ottenere evidenze e valutarle con obiettività, al fine di stabilire in quale misura politiche, procedure e requisiti sono stati soddisfatti. Audit possono essere condotti sul sistema, su processi, su prodotti o su servizi.

<u>Circolabilità:</u>	condizioni che devono essere rispettate per la circolazione di un rotabile su ciascun tratto di linea dell'infrastruttura ferroviaria: è funzione sia delle caratteristiche tecniche del rotabile che delle caratteristiche dell'infrastruttura ferroviaria
<u>Immatricolazione:</u>	processo attraverso il quale viene attribuito ad un rotabile, in possesso di ammissione tecnica o di dichiarazione di conformità, il numero europeo a 12 cifre (codice di identificazione di cui alla Decisione n. 2007/756/CE) e successivamente lo stesso viene inserito nel registro nazionale del materiale rotabile; costituisce l'atto conclusivo, per il materiale rotabile, dell'autorizzazione alla messa in servizio di cui all'articolo 6, comma 2, lettera g) del decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162
<u>Infrastrutture transfrontaliere specializzate:</u>	infrastrutture ferroviarie per le quali il confine di giurisdizione fra Reti ferroviarie o di applicazione delle norme di esercizio o degli standard tecnici non corrisponde al confine fra gli Stati e che pertanto ricadono nella disciplina dell'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162
<u>Norme di esercizio:</u>	norme tecniche di cui all'articolo 6, comma 2, lettera a, del decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162, costituenti l'insieme di regole finalizzate a garantire l'esercizio ferroviario nel rispetto di determinati requisiti di sicurezza.
<u>Standard tecnici:</u>	norme tecniche di cui all'articolo 6, comma 2, lettera a, del decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162, costituenti l'insieme dei requisiti strutturali, tecnologici, che un prodotto, processo, operatore o servizio deve soddisfare per garantire la sicurezza dell'esercizio.

2 Assetto del sistema ferroviario italiano in materia di sicurezza

2.1 *Soggetti con compiti di sicurezza*

Tenuto conto delle competenze del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, incluso l'Organismo investigativo permanente, e degli altri organi statali interessati, hanno compiti di sicurezza della circolazione nel sistema ferroviario italiano, in base al quadro normativo di riferimento riportato nell'Allegato A al presente decreto:

- l'Agenzia;
- RFI;
- le imprese ferroviarie titolari di certificato di sicurezza;
- i fabbricanti e fornitori di prodotti e servizi;
- i Verificatori Indipendenti di Sicurezza;
- gli Organismi notificati.

Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162, restano ferme le competenze degli altri organi statali interessati, per quanto riguarda le rispettive materie inerenti alla sicurezza, con particolare riferimento ai compiti del Ministero dell'Interno, in materia di prevenzione incendi e soccorso tecnico urgente e ai compiti del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.

2.2 *Attribuzioni dell'Agenzia*

2.2.1 *Compiti dell'Agenzia*

L'Agenzia ha compiti di garanzia della sicurezza del sistema ferroviario nazionale.

L'Agenzia svolge i compiti e le funzioni per essa previste dal decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162, limitatamente alle competenze ad essa trasferite da RFI:

a) attività normativa:

- definizione e riordino del quadro normativo in materia di sicurezza ferroviaria,
- emissione di norme di esercizio e di standard tecnici della circolazione ferroviaria,
- emissione di norme e standard riguardanti la formazione e la qualificazione del personale di RFI e delle imprese che svolge attività di sicurezza,
- regolamentazione e controllo sull'emissione delle regole interne e sui rapporti di interfaccia di imprese ferroviarie e di RFI;

b) attività autorizzativa:

- autorizzazione alla messa in servizio di materiale rotabile,
- qualificazione dei Verificatori Indipendenti di Sicurezza e di altri organismi, il cui riconoscimento sia necessario per lo svolgimento del ruolo ad essi assegnato,
- omologazione di prodotti ed applicazioni generiche e di componenti,
- istituzione e tenuta del registro di immatricolazione nazionale del materiale rotabile,
- rilascio, rinnovo, aggiornamento e revoca del certificato di sicurezza;

c) attività di ispettorato, controllo e monitoraggio:

- controllo dei requisiti per il mantenimento di certificati di sicurezza,
- vigilanza sull'applicazione di norme tecniche e standard di sicurezza,
- verifica sull'applicazione delle disposizioni tecniche relativamente al funzionamento ed alla manutenzione,
- verifica della conformità dei componenti ai pertinenti requisiti essenziali,
- verifica che il materiale rotabile sia debitamente immatricolato e che le informazioni in materia di sicurezza contenute nei registri dell'infrastruttura e del materiale rotabile siano precise ed aggiornate;
- attività ispettiva, attraverso l'esecuzione di ispezioni e indagini ritenute necessarie per l'assolvimento dei propri compiti.

L'Agenzia, sempre in conformità al decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162, svolge inoltre i seguenti compiti:

- studio e approfondimento sulla sicurezza ferroviaria e consultazione a favore di enti ed istituzioni;
- formulazione di proposte e osservazioni per il miglioramento della sicurezza ferroviaria;
- imposizione al Gestore dell'Infrastruttura ed alle imprese ferroviarie di direttive e raccomandazioni in materia di sicurezza nonché in ordine agli accorgimenti e procedure necessarie ed utili al perseguimento della sicurezza ferroviaria;
- collaborazione con l'Agenzia ferroviaria europea (ERA) per l'armonizzazione della sicurezza ferroviaria;
- rapporti con le Autorità Nazionali di Sicurezza degli altri Stati Membri ed altri organismi internazionali riconosciuti dall'Agenzia ferroviaria europea.

Al fine di tutelare la sicurezza della circolazione, l'Agenzia, in caso di inosservanza da parte di RFI o delle Imprese ferroviarie di quanto imposto dal quadro normativo o dalle raccomandazioni emesse dall'Agenzia stessa, adotta provvedimenti restrittivi dell'esercizio, anche limitando autorizzazioni e certificati di sicurezza, fino alla sospensione o alla revoca delle autorizzazioni e certificati di sicurezza stessi.

2.2.2 Principi che regolano l'operato dell'Agenzia

L'Agenzia svolge i suoi compiti nel rispetto dei seguenti principi:

- opera con indipendenza di giudizio e di valutazione, nel rispetto della normativa internazionale e nazionale in materia;
- è indipendente sul piano organizzativo, giuridico e decisionale da qualsiasi impresa ferroviaria, gestore dell'infrastruttura, soggetto richiedente la certificazione ed ente appaltante;
- provvede affinché la responsabilità del funzionamento sicuro del sistema ferroviario e del controllo dei rischi che ne derivano incomba sui gestori dell'infrastruttura e sulle imprese ferroviarie, obbligandoli a mettere in atto le necessarie misure di controllo del rischio, ad applicare le norme e gli standard di sicurezza nazionali e ad istituire i sistemi di gestione della sicurezza;
- nell'elaborare il quadro normativo nazionale, consulta tutti i soggetti interessati, compresi i gestori dell'infrastruttura, le imprese ferroviarie, i fabbricanti e i fornitori di servizi di manutenzione, gli utenti e i rappresentanti del personale;
- indirizza il miglioramento della sicurezza del sistema ferroviario nazionale tenendo conto in modo organico dell'integrazione di tutti i sottosistemi coinvolti nella realizzazione e nella gestione della sicurezza ferroviaria.

2.2.3 Emanazione di linee guida e procedure

Per assolvere i propri compiti in conformità ai principi di cui sopra, l'Agenzia emana linee guida e procedure.

2.3 Compiti di RFI e delle imprese ferroviarie

RFI e le imprese ferroviarie:

- sono responsabili ciascuno della propria parte di sistema (compresa la fornitura di materiale e l'appalto di servizi nei confronti di utenti, clienti, lavoratori interessati e terzi), del relativo funzionamento sicuro e del controllo dei rischi che ne derivano, ove appropriato cooperando reciprocamente, mettono in atto le misure necessarie di controllo del rischio, applicano le norme e gli standard di sicurezza nazionali e istituiscono i sistemi di gestione della sicurezza; devono inoltre verificare che le condizioni applicative e le misure di controllo del rischio risultanti dalle analisi del rischio e trasferite ad altro soggetto siano state correttamente interpretate e prese in carico raccogliendo le necessarie evidenze dell'esito positivo delle prove, verifiche e misure delle soluzioni adottate;
- seguono dalla fase di concezione tutte le attività e provvedono all'accettazione ed alla

- messa in servizio delle applicazioni specifiche;
- nei casi in cui nel corso dell'esercizio rilevino situazioni che possano anche potenzialmente pregiudicare la sicurezza, devono adottare i provvedimenti di urgenza di natura cautelativa a tutela della sicurezza di utenti, clienti, lavoratori interessati e terzi, dandone immediata notizia all'Agenzia;
- propongono all'Agenzia, motivandole, modifiche al quadro normativo di sicurezza ed emettono le disposizioni e le prescrizioni di esercizio in coerenza con il quadro normativo nazionale;
- assicurano, ciascuno per la propria parte di sistema, la gestione e il mantenimento dei sottosistemi di interoperabilità conformemente ai relativi requisiti essenziali, ricorrendo, a tal fine, alle procedure di valutazione e di verifica previste nelle pertinenti STI strutturali e funzionali;
- emettono, in quanto enti appaltanti, la dichiarazione di verifica CE dei sottosistemi di interoperabilità;
- sono responsabili della modifica delle condizioni di esercizio e di manutenzione originali, nel caso di sottosistemi di natura strutturale per i quali non è possibile più risalire al fabbricante, qualora sia anche progettista, o al progettista; per la valutazione di tali processi di modifica devono rivolgersi ad un Verificatore Indipendente di Sicurezza;
- utilizzano il personale addetto a mansioni connesse con la sicurezza dell'esercizio tenendo conto del "Considerando" n. 20 della direttiva 2004/49/CE.

In aggiunta a quanto sopra, le imprese ferroviarie mettono in servizio il materiale rotabile, a valle del processo di ammissione tecnica, di immatricolazione e di attribuzione della circolabilità.

RFI, invece:

- è responsabile del controllo della circolazione in sicurezza dei convogli, della manutenzione e del rinnovo dell'infrastruttura ferroviaria;
- emana le norme tecniche di costruzione, manutenzione e di utilizzo delle linee, degli impianti, dei sistemi e dei sottosistemi di terra (fatte salve le competenze del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti sulle opere civili);
- attribuisce, in quanto responsabile della gestione della circolazione, a ciascun rotabile immatricolato la circolabilità ai fini dell'accesso all'infrastruttura ferroviaria;
- ha il compito di coordinare le attività per il soccorso dei treni in linea, ferme restando le responsabilità di ciascun operatore nella gestione delle emergenze;
- apre al pubblico esercizio linee ferroviarie nuove o rinnovate, o con i sottosistemi di natura strutturale nuovi o modificati, dopo aver acquisito le certificazioni, le omologazioni e le autorizzazioni nonché tutti i permessi necessari ai sensi delle vigenti normative.
- deve soddisfare, qualora svolga attività finalizzate alla gestione dell'infrastruttura ma tipiche di un'impresa ferroviaria o attività di manovra, gli stessi requisiti di sicurezza richiesti alle imprese ferroviarie per lo svolgimento di tali attività.

2.4 *Compiti di Fabbricanti e fornitori di prodotti e servizi*

I fabbricanti o il loro mandatario, stabilito nell'Unione Europea, emettono la dichiarazione CE di conformità ed idoneità all'impiego dei componenti di interoperabilità e la dichiarazione di verifica CE dei sottosistemi di interoperabilità sulla base della valutazione e dell'attestato di conformità rilasciato da parte di uno o più organismi notificati, emesso secondo le procedure stabilite nelle direttive 96/48/CE e 2001/16/CE e successive modificazioni.

Ciascun fabbricante o fornitore di servizi di manutenzione, addetto alla manutenzione dei rotabili, o ente appaltante, ferme restando le responsabilità di RFI e delle imprese ferroviarie, assicura che il materiale rotabile, gli impianti, gli accessori e i materiali, nonché i servizi forniti, siano conformi ai requisiti richiesti e alle condizioni d'impiego specificate, affinché possano essere utilizzati dall'impresa ferroviaria e da RFI in modo sicuro.

E' responsabilità del fabbricante fornire all'utilizzatore le modalità d'uso nonché le condizioni di esercizio e il piano e le modalità di manutenzione all'interno delle quali è garantito il mantenimento dei requisiti richiesti nel tempo.

2.5 *Compiti dei Verificatori Indipendenti di Sicurezza*

Il Verificatore Indipendente di Sicurezza è organismo riconosciuto dall'Agenzia idoneo a valutare la

conformità o l'idoneità all'impiego di un prodotto/applicazione o di un componente ai requisiti di omologazione relativi alla sicurezza ad esso applicabili e/o di istruire la procedura per l'omologazione su richiesta di un utente finale: fabbricante o suo mandatario, RFI e imprese ferroviarie.

Il fabbricante o il suo mandatario, RFI o le imprese ferroviarie, si avvalgono per l'omologazione di un prodotto/applicazione o di un componente dei Verificatori Indipendenti di Sicurezza.

L'Agenzia può attribuire ai Verificatori Indipendenti di Sicurezza funzioni di valutazione di conformità di sistemi e processi connessi con la sicurezza della circolazione.

3 Regolamentazione tecnica di settore

La regolamentazione tecnica di settore comprende:

- norme di esercizio e standard tecnici, che insieme costituiscono le "norme tecniche" di cui all'articolo 6, comma 2, lettera a, del decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162;
- "standard di sicurezza", di cui all'articolo 6, comma 2, lettera a, del decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162;
- "disposizioni e prescrizioni di esercizio", di cui all'articolo 6, comma 2, lettera b, del decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162.

3.1 Norme tecniche

3.1.1 Norme di esercizio

L'Agenzia emana, anche su proposta di RFI o delle imprese ferroviarie, le norme di esercizio e le relative modifiche e integrazioni e vigila sulla loro applicazione. Le proposte di emanazione delle norme di esercizio o di loro eventuali modifiche e integrazioni, da parte di RFI e delle imprese ferroviarie, devono essere debitamente motivate e supportate da un'adeguata analisi del rischio.

Le norme di esercizio sono elaborate nel rispetto del quadro legislativo vigente e dei relativi provvedimenti di attuazione, delle disposizioni comunitarie e delle raccomandazioni dell'ERA. Esse stabiliscono i principi e criteri della sicurezza della circolazione ferroviaria cui devono ottemperare RFI e le imprese ferroviarie e regolamentano le interfacce tra i diversi operatori ferroviari in tale materia.

3.1.2 Standard tecnici

Il sistema ferroviario nazionale deve progressivamente soddisfare i requisiti essenziali di interoperabilità con riferimento alla progettazione, alla costruzione, alla messa in servizio, alla ristrutturazione, al rinnovamento, all'esercizio e alla manutenzione di ogni suo elemento.

Al fine di soddisfare i requisiti essenziali e garantire l'interoperabilità ciascun sottosistema o parte di sottosistema deve essere conforme a quanto previsto dalle relative specifiche tecniche di interoperabilità (STI).

Le STI sono adottate nel quadro stabilito dalle direttive sull'interoperabilità ferroviaria e contengono i requisiti tecnici e funzionali per la realizzazione dei componenti e dei sottosistemi interoperabili.

Per le parti di un sottosistema non rispondenti, non disciplinate o non completamente coperte da una STI o quando la verifica dei requisiti essenziali non possa essere ancora compiuta con riferimento ai requisiti tecnici e funzionali di interoperabilità, l'Agenzia emana gli standard tecnici e funzionali nazionali e modifica quelli esistenti adottando criteri coerenti con i regolamenti e gli standard internazionali, alla luce dell'adozione dei Metodi Comuni di Sicurezza e delle loro revisioni da parte della Commissione Europea.

L'Agenzia emana gli standard tecnici nazionali relativi a:

- omologazione degli impianti di sicurezza e segnalamento, per quanto riguarda il sottosistema di segnalamento di bordo;
- progettazione e costruzione degli organi di sicurezza del materiale rotabile;
- prove e collaudi necessari per l'ammissione tecnica delle locomotive, del materiale rimorchiato e dei rotabili automotori anche se destinati ai servizi di manovra o a servizi interni delle officine, nonché dei veicoli di ogni specie;
- procedure di ammissione tecnica di materiale rotabile, dei suoi componenti e sottosistemi in coerenza con le normative vigenti;
- indicazioni da apporsi sul materiale rotabile per consentirne l'individuazione e per rilevarne le caratteristiche e lo stato di manutenzione.

Per effetto del Verbale n. 1 del 6 giugno 2008, ratificato dal DD n. 2043 del 10 giugno 2008 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, gli standard tecnici relativi ai seguenti argomenti:

- prove e collaudi per la messa in esercizio del sottosistema di segnalamento di bordo;

- omologazione di sistemi e sottosistemi di terra;
- progettazione e costruzione degli organi di sicurezza dei sistemi e sottosistemi di terra,

non sono ancora attribuiti all'Agenzia e rimangono in capo a RFI che ne cura la compatibilità con il quadro normativo vigente intervenendo, qualora necessario, con modifiche ed abrogazioni.

3.2 *Standard di sicurezza*

L'Agenzia emana gli standard di sicurezza relativi a:

- requisiti per l'adozione di un sistema di gestione della sicurezza;
- rilascio del certificato di sicurezza;
- principi e criteri per l'analisi e la valutazione del rischio anche nelle attività d'interfaccia tra differenti operatori ferroviari;
- tenuta delle registrazioni dello stato di servizio del materiale rotabile e delle sue parti di rilevante importanza;
- accertamento e controllo dell'idoneità fisica e psico-attitudinale per lo svolgimento delle mansioni di sicurezza sia dei candidati all'assunzione che dei ferrovieri in servizio;
- competenze professionali del personale di RFI e delle imprese ferroviarie direttamente connesse con la sicurezza.

3.3 *Disposizioni e prescrizioni di esercizio di RFI e delle imprese ferroviarie*

RFI e le imprese ferroviarie, a seguito di idonea valutazione secondo processi organicamente inseriti nei loro sistemi di gestione della sicurezza, disciplinano i propri processi interni e l'operatività del proprio personale emanando disposizioni e prescrizioni di esercizio, conformi al quadro normativo e alle norme di esercizio e standard tecnici vigenti, atte a:

- garantire il controllo dei rischi derivanti dalle proprie attività e di quelli condivisi, ovvero i rischi residui derivanti da una separazione delle attività fra i vari soggetti, verificando in questo caso che le condizioni applicative e le misure di controllo del rischio risultanti dalle analisi del rischio e trasferite ad altro soggetto siano state correttamente interpretate e prese in carico raccogliendo le necessarie evidenze dell'esito positivo delle prove, verifiche e misure delle soluzioni adottate;
- garantire il rispetto, all'interno della propria organizzazione, delle norme tecniche e standard di sicurezza, nonché degli standard tecnici di interoperabilità e di ogni altra norma cogente in materia di sicurezza ferroviaria.

Le disposizioni di esercizio hanno carattere di generalità mentre le prescrizioni di esercizio riguardano fattispecie particolari, riferibili a casi specifici.

RFI e le imprese ferroviarie che le emanano hanno la responsabilità di garantirne la diffusione in tempo utile, la leggibilità, l'applicabilità e l'eshaustività, nonché la coerenza con il quadro normativo vigente.

RFI e le imprese ferroviarie devono depositare agli atti dell'Agenzia, preventivamente all'entrata in vigore, una copia cartacea e una su supporto informatico delle disposizioni e delle prescrizioni di esercizio emanate.

L'Agenzia può promuovere, e se del caso imporre, l'emissione, la modifica o l'abrogazione di disposizioni e prescrizioni di esercizio in coerenza con il quadro normativo in materia di sicurezza o per disciplinare le attività di interfaccia tra i diversi operatori ferroviari in materia di sicurezza della circolazione.

3.4 *Pubblicazione delle norme tecniche e degli standard di sicurezza.*

L'Agenzia pubblica gli atti emessi sul sito internet www.ansf.it.

RFI rende disponibili alle imprese ferroviarie una copia cartacea e una su supporto informatico della regolamentazione tecnica inerente alle competenze dell'Agenzia, elencata nell'Allegato B al presente decreto.

3.5 *Pubblicazione delle caratteristiche tecnico-funzionali dell'infrastruttura ferroviaria*

RFI rende disponibile in tempo utile alle imprese ferroviarie le caratteristiche tecnico-funzionali dell'infrastruttura ferroviaria necessarie per la sicurezza della circolazione, attraverso una copia cartacea e una su supporto informatico delle pubblicazioni dell'orario di servizio.

3.6 Normativa vigente.

Il Regolamento per la circolazione dei treni, il Regolamento sui segnali e l'Unità tecnica delle ferrovie, nonché le disposizioni, istruzioni, prescrizioni e circolari normative inerenti alle competenze attribuite all'Agenzia ed emanate fino al 15 giugno 2008 ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 753, del decreto dirigenziale 247/VIG3 del 22 maggio 2000 e del decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 188, restano in vigore per quanto non modificate dall'Agenzia; l'elenco completo di tali documenti è riportato nell'Allegato B al presente decreto.

I documenti elencati nell'Allegato B possono essere modificati solo dall'Agenzia che, tuttavia, può autorizzare RFI e le imprese ferroviarie all'adozione di provvedimenti sperimentali di modifica, motivati e supportati da un'idonea analisi del rischio.

4 Autorizzazioni e certificazioni

4.1 Certificato di sicurezza delle imprese ferroviarie

Il rilascio di un certificato di sicurezza attesta:

- l'accettazione del sistema di gestione della sicurezza (rilascio della parte *a* del certificato di sicurezza ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera a del decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162);
- l'accettazione delle misure adottate dall'impresa ferroviaria per soddisfare i requisiti specifici necessari per la sicurezza del funzionamento sulla rete ferroviaria (rilascio della parte *b* del certificato di sicurezza ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera b decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162).

Il rilascio, il rinnovo, l'aggiornamento e la revoca del certificato di sicurezza avvengono nel rispetto dell'articolo 14 del decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162, in relazione al quale si precisa quanto segue.

I certificati di sicurezza già rilasciati ai sensi del decreto legislativo 8 luglio 2003 n. 188 restano validi nelle more dell'applicazione dell'articolo 14 comma 11 del decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162 coerentemente con quanto stabilito dall'articolo 6 del Regolamento (CE) n. 653/2007 della Commissione del 13 giugno 2007.

La modifica degli elementi che compongono un certificato di sicurezza avviene a cura dell'Agenzia, su richiesta motivata dell'impresa ferroviaria, attraverso l'emissione di un nuovo certificato di sicurezza con integrato l'aggiornamento richiesto.

L'aggiornamento del certificato di sicurezza si attiva nei casi previsti nell'articolo 14 del decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162 e comunque in caso di:

- modifiche all'area geografica di attività,
- assunzione di nuove categorie di personale,
- acquisizione di nuove tipologie di materiale rotabile,
- variazioni significative della tipologia o portata di trasporto,
- esternalizzazioni, incorporazioni o cessioni di rami d'azienda che interessano lo svolgimento di attività di sicurezza,
- altre variazioni significative dell'organizzazione che hanno impatto sulla sicurezza,

ed è subordinato alla dimostrazione, da parte del richiedente, dell'esistenza dei requisiti necessari, accertati dall'Agenzia con le modalità descritte nei seguenti paragrafi 4.1.1 e 4.1.2.

Ai fini del rilascio della parte *a*) e della parte *b*) del certificato di sicurezza, l'Agenzia effettua un'analisi completa del funzionamento del sistema di gestione della sicurezza anche mediante audit; l'esito del controllo può produrre prescrizioni vincolanti per il rilascio stesso.

4.1.1 Rilascio della parte *a*) del certificato di sicurezza

Il rilascio della parte *a*) del certificato di sicurezza attesta all'accettazione da parte dell'Agenzia del sistema di gestione della sicurezza dell'impresa ferroviaria, istituito ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162.

Con l'accettazione, l'Agenzia certifica la rispondenza del sistema di gestione della sicurezza ai requisiti previsti nell'Allegato III del decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162.

L'accettazione del sistema di gestione della sicurezza è svolta dall'Agenzia in fase di primo rilascio ed in fase di rinnovo e/o di aggiornamento della parte *a*) del certificato di sicurezza.

Resta a carico del richiedente la responsabilità di garantire e dimostrare, con l'adozione del sistema di gestione della sicurezza, il controllo di tutti i rischi connessi alle proprie attività compresa la manutenzione, i servizi, la fornitura di materiale ed il ricorso ad imprese appaltatrici.

Ogni aggiornamento della documentazione del sistema di gestione della sicurezza dovrà essere trasmesso all'Agenzia.

L'Agenzia riconosce ad un'impresa ferroviaria il possesso della parte *a*) di un certificato di sicurezza rilasciato da una autorità di sicurezza di un altro Stato membro della Comunità europea, per le attività di trasporto ferroviario equivalenti.

L'Agenzia mette disposizione un fascicolo informativo contenente la descrizione e la spiegazione

dei requisiti per il rilascio della parte *a)* del certificato di sicurezza e l'elenco dei documenti da produrre.

4.1.2 Rilascio della parte b) del certificato di sicurezza

Il rilascio della parte *b)* del certificato di sicurezza equivale all'accettazione da parte dell'Agenzia delle misure adottate dall'impresa ferroviaria per soddisfare i requisiti specifici necessari per la sicurezza del funzionamento sulla rete ferroviaria nazionale o parte di essa.

Con l'accettazione l'Agenzia certifica:

- che il sistema di gestione della sicurezza descrive il modo in cui l'impresa ferroviaria garantisce la conformità alle STI o a parti di STI e alle norme nazionali di sicurezza e alle altre norme applicabili alle sue operazioni, al personale ed al materiale rotabile;
- che le diverse categorie di personale proprio o delle imprese appaltatrici soddisfano i requisiti previsti dalle STI o dalle norme nazionali vigenti e che sono state debitamente certificate;
- che i diversi tipi di materiale rotabile utilizzato sono conformi alle STI od alle norme nazionali e che sono stati debitamente certificati;
- che l'impresa è in grado di emanare le disposizioni particolari di circolazione, la manualistica di bordo ed ogni altra disposizione e prescrizione prevista dal presente decreto, per tutti i rotabili e per tutto il personale che utilizza per i propri servizi.

L'accettazione delle misure di sicurezza che soddisfano i requisiti specifici della rete è svolta dall'Agenzia in fase di primo rilascio ed in fase di rinnovo e/o di modifica della parte *b)* del certificato di sicurezza.

La parte *b)* del certificato di sicurezza può essere rilasciata per l'intera rete ferroviaria di competenza o soltanto per una parte delimitata.

L'Agenzia mette disposizione un fascicolo informativo contenente la descrizione e la spiegazione dei requisiti per il rilascio della parte *b)* del certificato di sicurezza e l'elenco dei documenti da produrre.

4.1.3 Attività dell'Agenzia a seguito del rilascio del certificato di sicurezza

A partire dal momento del rilascio del certificato di sicurezza un'impresa ferroviaria è sottoposta alle attività di ispezione, controllo e monitoraggio dell'Agenzia secondo quanto stabilito al successivo punto 5, volte a verificare che l'impresa ferroviaria medesima operi conformemente ai requisiti del diritto comunitario e nazionale per gli aspetti relativi alla sicurezza della circolazione ferroviaria e che continuino ad essere soddisfatte le condizioni e i requisiti previste per il rilascio della parte *a)* e della parte *b)* del primo certificato di sicurezza e delle successive modifiche.

4.2 Rotabili che possono circolare sulla rete gestita da RFI

Sulla rete ferroviaria gestita da RFI può circolare soltanto materiale rotabile per il quale:

- l'Agenzia abbia rilasciato l'immatricolazione;
- RFI abbia attribuito le condizioni di circolabilità sulle linee della rete da essa gestita.

Per la circolazione di materiale già in servizio in altri stati membri dell'Unione Europea si applica l'articolo 9 del decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162.

La circolazione di materiale rotabile privo di ammissione tecnica per l'esecuzione di prove e collaudi, per l'effettuazione di un periodo di pre-esercizio o per altre esigenze particolari può avvenire solo previo rilascio da parte dell'Agenzia di una specifica autorizzazione e di uno specifico numero identificativo.

Per l'effettuazione delle prove in linea del suddetto materiale il Verificatore Indipendente di Sicurezza, definite le esigenze connesse con le attività da svolgere (locomotive di supporto, individuazione delle località di ricovero, allestimenti specifici per l'effettuazione dei test di sicurezza, eventuali deroghe alla normativa comune, ecc), deve rivolgersi ad una impresa ferroviaria o a RFI che garantirà l'acquisizione delle tracce orario e il personale di sicurezza necessario.

4.2.1 Immatricolazione

A seguito della richiesta da parte di un'impresa ferroviaria, di RFI od altro richiedente autorizzato,

L'Agenzia rilascia l'immatricolazione di un rotabile per il quale:

- sia stata emessa un'ammissione tecnica o la dichiarazione di conformità ad una testa di serie per la quale sia stata già rilasciata l'ammissione tecnica;
- il fabbricante, qualora sia anche progettista, o il progettista abbia fornito il piano di manutenzione;
- il richiedente abbia emanato le disposizioni particolari di circolazione, la manualistica di bordo e apportato le modifiche eventualmente necessarie al proprio sistema di gestione della sicurezza, ivi incluse le procedure per la gestione dei processi manutentivi.

L'Agenzia istituisce ed aggiorna il registro di immatricolazione del materiale rotabile.

L'Agenzia mette a disposizione un fascicolo informativo contenente la descrizione e la spiegazione dei requisiti per il rilascio dell'immatricolazione e l'elenco dei documenti da produrre.

4.2.1.1 Ammissione tecnica del materiale rotabile

L'ammissione tecnica del materiale rotabile è richiesta da un fabbricante di materiale rotabile, da un'impresa ferroviaria, da RFI o da altro richiedente autorizzato, ed attesta la rispondenza del materiale rotabile, dei suoi componenti e sottosistemi ai requisiti di sicurezza definiti dagli standard tecnici ad esso applicabili.

L'ammissione tecnica del materiale rotabile, temporanea o definitiva, è rilasciata al singolo esemplare oppure alla testa di serie, qualora si tratti di una serie di rotabili identici.

L'accertamento della rispondenza del materiale rotabile, dei suoi componenti e sottosistemi ai predetti requisiti è eseguito su un prototipo se trattasi di ammissione tecnica di tipo o sul singolo esemplare.

L'accertamento di cui sopra è effettuato dall'Agenzia previa verifica dell'attività svolta da uno o più Verificatori Indipendenti di Sicurezza incaricati dal richiedente ed accettazione dei rapporti di valutazione e validazione da essi eseguiti sull'oggetto di verifica.

I rapporti di valutazione e validazione devono dimostrare che il materiale rotabile, i suoi componenti e sottosistemi sono rispondenti ai prescritti requisiti di sicurezza e che essi sono stati sottoposti alle prove ed ai collaudi necessari ad accertare la sussistenza delle condizioni necessarie a garantire che il servizio possa svolgersi in sicurezza.

Nel caso in cui il materiale rotabile oggetto di ammissione tecnica non soddisfi pienamente i requisiti di sicurezza definiti dagli standard tecnici ad esso applicabili (non conformità), l'Agenzia può rilasciare un'ammissione tecnica temporanea contenente idonee misure mitigative.

La validità temporale di tale ammissione tecnica è stabilita dall'Agenzia sulla base degli elementi forniti dal richiedente e delle particolari condizioni di utilizzo del rotabile, anche sulla base delle valutazioni del Verificatore Indipendente di Sicurezza.

Il rilascio dell'ammissione tecnica definitiva potrà avvenire solo dopo la chiusura delle non conformità, tramite l'adeguamento agli standard tecnici o l'adozione di opportune misure mitigative e l'adozione del piano di manutenzione per il servizio commerciale.

4.2.1.2 Piani di manutenzione del materiale rotabile

E' responsabilità del fabbricante, qualora sia anche progettista, o del progettista fornire all'utilizzatore le modalità d'uso nonché le condizioni di esercizio e il piano e le modalità di manutenzione all'interno delle quali è garantito il mantenimento dei requisiti richiesti nel tempo. I piani di manutenzione devono essere preventivamente validati da un Verificatore Indipendente di Sicurezza.

Qualsiasi modifica alle condizioni di esercizio e manutenzione può essere apportata solo dal fabbricante, qualora sia anche progettista, o dal progettista e deve essere validata da un Verificatore Indipendente di Sicurezza. Nel caso di rotabili per i quali non sia più possibile risalire al fabbricante, qualora sia anche progettista, o al progettista e per i quali l'utilizzatore ha acquisito un completo "know-how", le modifiche di cui sopra possono essere apportate dall'utilizzatore stesso che le dovrà gestire secondo un'apposita procedura inserita all'interno del proprio sistema di gestione della sicurezza e sottoporre ad una verifica e valutazione da parte di un Verificatore Indipendente di Sicurezza.

4.2.1.3 Rotabili o sottosistemi prodotti in conformità ad una testa di serie già provvista di

ammissione tecnica

Per il materiale rotabile prodotto in più esemplari identici la richiesta all'Agenzia dell'ammissione tecnica può essere limitata al primo rotabile della serie (testa di serie).

In tal caso l'immatricolazione degli esemplari successivi è subordinata alla presentazione all'Agenzia, per ciascun rotabile da immatricolare, della dichiarazione di conformità alla testa di serie rilasciata dal titolare dell'ammissione tecnica della testa di serie stessa.

L'Agenzia, nell'ambito dell'attività di vigilanza, può chiedere evidenza in qualsiasi momento della conformità del materiale rotabile alla testa di serie provvista di ammissione tecnica, anche attraverso il controllo della qualità del processo di produzione.

4.2.2 Circolabilità

RFI attribuisce la circolabilità ai rotabili muniti di immatricolazione o di uno specifico numero identificativo, tenendo conto rispettivamente delle eventuali limitazioni e prescrizioni riportate nell'ammissione tecnica o nella specifica autorizzazione e ne tiene informata l'Agenzia.

Qualora l'ammissione tecnica sia stata rilasciata sulla testa di serie di una serie di rotabili identici, la circolabilità rilasciata per la testa di serie è estesa all'intera serie.

4.2.3 Sottosistemi parzialmente o interamente coperti da STI

Nel caso un sottosistema sia parzialmente o interamente coperto da STI, devono essere osservate, ai fini della messa di servizio tutte le condizioni necessarie a realizzare l'interoperabilità di un sottosistema di natura strutturale.

I componenti di interoperabilità sono considerati conformi ai pertinenti requisiti essenziali se muniti della dichiarazione CE di conformità o di idoneità all'impiego.

I sottosistemi di natura strutturale si considerano interoperabili e conformi ai requisiti essenziali ad essi applicabili se costituiscono il sistema ferroviario transeuropeo nazionale e sono muniti della dichiarazione CE di verifica.

I fabbricanti o il loro mandatario, stabilito nella Comunità, e gli enti appaltanti, ciascuno secondo la propria competenza, emettono la dichiarazione CE di conformità ed idoneità all'impiego dei componenti di interoperabilità e la dichiarazione di verifica CE dei sottosistemi di interoperabilità sulla base della valutazione e dell'attestato di conformità rilasciato da parte di uno o più organismi notificati, emesso secondo le procedure stabilite nelle direttive 96/48/CE e 2001/16/CE e successive modificazioni.

Nel caso l'Agenzia constati, anche su indicazione di un gestore dell'infrastruttura, di un'impresa ferroviaria o di un ente appaltante che componenti o sottosistemi non siano conformi ai pertinenti requisiti essenziali, adotta tutte le conseguenti misure secondo quanto previsto dal decreto legislativo 10 agosto 2007, n.163.

4.2.4 Qualificazione dei Verificatori Indipendenti di Sicurezza

L'Agenzia rilascia, rinnova, modifica e revoca l'autorizzazione per lo svolgimento delle attività di Verificatore Indipendente di Sicurezza. Tale autorizzazione è caratterizzata da uno o più aree di competenza individuati dall'Agenzia ed è rilasciata sulla base dell'accertamento del possesso delle competenze necessarie con riferimento al personale, all'organizzazione ed agli strumenti con cui opera.

A tal fine l'Agenzia emana apposite linee guida per la qualificazione dei Verificatori Indipendenti di Sicurezza che stabiliscono i requisiti applicabili al personale, all'organizzazione ed agli strumenti che un Organismo richiedente l'idoneità allo svolgimento delle funzioni di Verificatore Indipendente di Sicurezza deve dimostrare di possedere.

Le linee guida disciplinano il procedimento di verifica dei requisiti per il primo riconoscimento, l'estensione e il rinnovo della qualificazione nonché i controlli successivi al rilascio della qualificazione.

Le linee guida riportano inoltre le tariffe richieste dall'Agenzia agli organismi richiedenti per l'espletamento delle attività suddette.

L'Agenzia pubblica su internet un albo dei soggetti qualificati specificandone le aree di competenza.

4.2.5 Qualificazione del personale che svolge attività di sicurezza.

Le attività di sicurezza della circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario sono le seguenti:

- formazione dei treni;
- accompagnamento dei treni;
- condotta dei treni;
- verifica del materiale rotabile;
- manutenzione dei rotabili;
- manutenzione dell'infrastruttura;
- gestione della circolazione.

L'Agenzia definisce e aggiorna le competenze di sicurezza associate alle attività suddette ed emana le norme e gli standard per la formazione, la qualificazione e il mantenimento delle competenze del personale che svolge le suddette attività di sicurezza.

Il personale che svolge attività di sicurezza deve essere formato, qualificato e le sue competenze di sicurezza devono essere mantenute nel tempo, nel rispetto delle suddette norme e standard. E' responsabilità di RFI e delle imprese ferroviarie utilizzare, per lo svolgimento delle attività di sicurezza, personale con i requisiti previsti. Gli istruttori incaricati di esaminare il suddetto personale che svolge attività di sicurezza devono essere riconosciuti dall'Agenzia, che ne inserisce i nominativi e le attività di competenza in appositi albi. Tali istruttori "riconosciuti", oltre ad espletare le normali attività di formazione, hanno il compito di formare gli istruttori interni per ciascuna impresa ferroviaria e per RFI i quali garantiscono la formazione del personale che svolge attività di sicurezza, e i cui nominativi sono inseriti in appositi albi interni di ciascuna impresa ferroviaria e di RFI.

RFI e le imprese ferroviarie, per le proprie attività di formazione, possono servirsi di Centri di Formazione riconosciuti dall'Agenzia.

4.2.6 Qualificazione del Responsabile del Sistema di gestione della sicurezza

Ogni impresa ferroviaria deve avere un Responsabile del sistema di gestione della sicurezza, dotato della responsabilità e dell'autorità necessarie ad assicurare che i processi del sistema di gestione della sicurezza siano predisposti, attuati e tenuti aggiornati e a riferire all'alta direzione sulle prestazioni del sistema di gestione della sicurezza e su ogni esigenza per il miglioramento.

Il Responsabile del sistema di gestione della sicurezza deve essere in possesso di specifica qualifica conferita dall'Agenzia in seguito all'acquisizione della quale viene inserito in un apposito albo.

I requisiti e la procedura per l'ottenimento ed il mantenimento della qualificazione sono stabiliti dall'Agenzia.

5 Attività di ispezione, controllo e monitoraggio

L'Agenzia svolge attività di ispezione, controllo e monitoraggio per verificare, ai sensi del decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162 articolo 6 commi 2 e 5:

- l'applicazione delle disposizioni e prescrizioni tecniche relativamente al funzionamento ed alla manutenzione;
- l'esistenza di condizioni e requisiti per il rilascio ed il mantenimento di certificati di sicurezza;
- che RFI e le imprese ferroviarie operino conformemente ai requisiti del diritto comunitario e nazionale con riferimento agli aspetti relativi alla sicurezza della circolazione ferroviaria.

L'attività consiste nello svolgimento di audit di sistema, di processo, di prodotto e di servizio e nell'analisi delle banche dati, degli indicatori di sicurezza e degli incidenti e inconvenienti.

Gli Audit di sistema sono condotti con preavviso o, in casi di necessità, senza preavviso. Gli Audit di processo, di prodotto e di servizio sono condotti anche senza preavviso.

In applicazione dell'articolo 5, comma 7, del decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162, RFI e le imprese ferroviarie sono tenuti a consentire al personale dell'Agenzia l'accesso a tutta la documentazione pertinente, ai locali, agli impianti, al materiale rotabile ed alle banche dati anche durante l'esercizio.

Su richiesta dell'Agenzia, RFI e le imprese ferroviarie sono tenuti all'invio, anche sistematico, della documentazione prodotta nell'ambito del proprio sistema di gestione della sicurezza, dei dati relativi ad indicatori prestazionali di sicurezza, dei dati finalizzati all'elaborazione degli indicatori comuni di sicurezza; devono inoltre informare prontamente l'Agenzia di tutti gli eventi e le modifiche interne rilevanti ai fini della sicurezza.

I dati ottenuti dall'Agenzia nell'ambito delle attività di monitoraggio alimentano la Relazione annuale di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162.

L'Agenzia, durante le attività di monitoraggio, ispezione e controllo può adottare, qualora riscontri non conformità, provvedimenti cautelativi immediati sulle attività che hanno impatto sulla sicurezza dell'esercizio.

Entro il 30 giugno di ogni anno RFI e le imprese ferroviarie trasmettono all'Agenzia una relazione annuale sulla sicurezza, relativa all'anno precedente. La relazione contiene almeno:

- i dati relativi al conseguimento degli obiettivi di sicurezza interni e i risultati dei piani di sicurezza;
- l'elaborazione degli indicatori nazionali di sicurezza e degli indicatori comuni di sicurezza, di cui al successivo paragrafo 5.1;
- i risultati degli audit di sicurezza interni;
- le osservazioni in merito alle carenze e al malfunzionamento dell'esercizio ferroviario e della gestione dell'infrastruttura che possano rivestire un interesse per l'Agenzia;
- i dati e le informazioni richiesti in via continuativa o estemporanea dall'Agenzia.

5.1 Indicatori di sicurezza

RFI e le imprese ferroviarie devono dotarsi nell'ambito dei propri sistemi di gestione della sicurezza di un insieme di indicatori comprensivo degli indicatori previsti dal decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162. Tale insieme deve garantire:

- il monitoraggio dei processi connessi alla sicurezza ai fini del miglioramento continuo degli stessi;
- la strutturazione di un processo di gestione dei ritorni di esperienza ottenibili da un'analisi delle indagini, delle attività ispettive e degli audit.

I dati necessari all'elaborazione degli indicatori comuni di sicurezza devono essere inviati all'Agenzia con la relazione annuale all'interno della quale RFI e le imprese ferroviarie dovranno dichiarare all'Agenzia le modalità con le quali sono stati raccolti i vari indicatori ed analizzarne le risultanze.

5.2 Accesso alle banche dati

RFI e le imprese ferroviarie devono garantire l'accesso incondizionato alle proprie banche dati contenenti informazioni rilevanti a i fini della sicurezza ferroviaria.

5.3 Incidenti e inconvenienti

RFI e le imprese ferroviarie devono segnalare all'Agenzia, entro 48 ore dal loro accadimento, tutti gli incidenti e inconvenienti che hanno pregiudicato o avrebbero potuto pregiudicare la sicurezza della circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario, come definiti nell'articolo 3 comma 1 punti z) e bb) del decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162. Tale attività può essere svolta anche fornendo l'accesso a banche dati alimentate da RFI e dalle Imprese Ferroviarie, che garantiscano la completezza e la tempestività dell'informazione.

Nel caso di eventi di particolare rilevanza e comunque in occasione di:

- incidenti che hanno causato la morte o il ferimento di persone (escluse le morti e gli infortuni naturali o criminali);
- incidenti che hanno causato danni pari ad almeno 150.000 €;
- incidenti o inconvenienti che hanno causato il blocco della circolazione su una linea per almeno 6 ore;
- collisione di treno contro treno, materiale rotabile, frane, massi o veicoli stradali;
- deragliamento di treno;
- deragliamenti e collisioni di mezzi d'opera, anche se avvenuti sul tratto interrotto;
- fuga di treni o altro materiale rotabile su binari di linea o di circolazione;
- deragliamenti, collisioni e incendi che abbiano coinvolto trasporti di merci pericolose;
- P.L. incontrati da treni indebitamente aperti;
- spezzamento di materiale rotabile per treni viaggiatori;
- eventi che non hanno causato danni consistenti ma che in situazioni leggermente differenti avrebbero potuto farlo, come ad esempio:
 - l'indebito inoltro o avanzamento di un treno in assenza delle necessarie condizioni di sicurezza,
 - incidenti o inconvenienti dove elementi del sistema di segnalamento (segnali, boe, ecc.) hanno fornito o avrebbero potuto fornire ai treni indicazioni meno restrittive di quelle previste;
- esplicita richiesta da parte dell'Agenzia,

RFI e le Imprese ferroviarie coinvolte devono fornire all'Agenzia:

- l'avviso dell'accadimento entro 60 minuti dallo stesso;
- un rapporto informativo, entro 24 ore dall'accadimento, che descriva sinteticamente, sulla base delle informazioni raccolte, la dinamica dell'evento, le cause accertate o presunte, il personale coinvolto.

L'esecuzione dei primi accertamenti deve essere svolta garantendo la massima collaborazione con l'Autorità Giudiziaria e comunque preliminarmente agli interventi di modifica delle condizioni presenti al momento dell'evento, a meno che l'urgenza degli interventi non sia richiesta per prestare soccorso, o per garantire la sicurezza e l'incolumità delle persone.

Gli accertamenti devono essere eseguiti da personale in possesso dei necessari requisiti professionali.

5.3.1 Indagini dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie

Fermo restando che le indagini a seguito di incidenti o inconvenienti o specifica catena di essi competono all'Organismo Investigativo Permanente, l'Agenzia, quando lo ritiene necessario, svolge indagini volte ad acquisire tempestivamente gli elementi utili all'individuazione delle cause dell'accaduto, per poter adottare gli eventuali interventi immediati a carattere normativo e tecnico che contribuiscano ad evitare il ripetersi di tali eventi.

Ai sensi dell'articolo 5 comma 7 del Decreto Legislativo 10 agosto 2007, n. 162, RFI e le Imprese Ferroviarie devono fornire la massima collaborazione al personale incaricato dall'Agenzia di svolgere le indagini, garantendo l'accesso agli impianti, al materiale rotabile, alla documentazione, alle attrezzature ed alle banche dati, l'audizione del personale informato sui

fatti, la possibilità di condurre tutte le ispezioni e le indagini ritenute necessarie e nominano a tal fine propri referenti che garantiscano l'acquisizione della documentazione necessaria.

5.3.2 Obbligo d'indagine da parte di RFI e delle imprese ferroviarie

RFI e le imprese ferroviarie devono indagare su ogni incidente e inconveniente che ha interessato il proprio personale, i propri mezzi, impianti o attività.

L'indagine deve consentire una tempestiva e imparziale individuazione delle dinamiche e delle cause dell'evento e contenere gli elementi necessari all'adozione delle azioni correttive o dei provvedimenti migliorativi.

RFI e le imprese ferroviarie devono formalizzare le procedure, le modalità operative e le responsabilità per garantire l'acquisizione formale di tutte le informazioni necessarie all'individuazione della dinamica e delle cause degli incidenti e degli inconvenienti.

RFI e le Imprese Ferroviarie hanno la responsabilità dell'esecuzione degli accertamenti sui propri mezzi ed impianti, sul proprio personale ed in generale sulle proprie attività.

Nel caso in cui in uno stesso evento siano coinvolti più operatori, ciascuno di essi dovrà svolgere un processo di valutazione autonomo, garantendo comunque lo scambio tra gli operatori coinvolti degli elementi utili all'indagine, eventualmente corredati da referti tecnici, l'audizione delle persone informate sui fatti, l'accesso ai luoghi e l'ispezione agli impianti e ai mezzi interessati dall'evento.

Le relazioni d'indagine concluse dovranno essere rese immediatamente consultabili all'Agenzia ed agli altri operatori coinvolti nelle indagini. In base all'analisi delle relazioni d'indagine svolta da un altro operatore, dall'Agenzia o dall'organismo investigativo, ciascun operatore dovrà valutare la possibilità di riaprire la propria indagine allo scopo di affinarla ulteriormente. L'Agenzia, in base all'analisi delle relazioni d'indagine ricevute, potrà intervenire allo scopo di indurre gli operatori ad una conclusione univoca delle indagini disponendo nel caso necessario la riapertura delle stesse.

Qualora i componenti di una commissione d'indagine di RFI o di un'impresa ferroviaria non concordino sulle conclusioni o sulla definizione delle cause, la relazione dovrà riportare i differenti pareri supportati dai necessari riscontri oggettivi e riferimenti normativi.

RFI e le imprese ferroviarie devono far pervenire all'Agenzia, su supporto informatico e mediante l'accesso alle apposite banche dati, le relazioni d'indagine ed i relativi allegati.

6 Disposizioni finali.

Ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto dirigenziale n. 2043 D.G.4-Div.5 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sono abrogate le norme di cui al decreto dirigenziale 247/VIG3 del 22 maggio 2000 ad eccezione del paragrafo 3, comma 3.1, lettere *a), f), g), h), i), j), k), l), q), r) s), w), x), y), z) e aa)* del decreto stesso concernenti la competenza di RFI a definire ed emanare disposizioni e prescrizioni di esercizio afferenti:

- l'applicazione delle norme regolamentari di cui al Regolamento per la circolazione dei treni, al Regolamento sui segnali e al regolamento inerente la Unità Tecnica delle Ferrovie;
- le prove ed i collaudi per l'apertura all'esercizio delle infrastrutture e degli impianti;
- le modalità e la frequenza delle visite di controllo agli impianti di sicurezza e segnalamento lungo la linea e nelle stazioni;
- le condizioni da osservare per l'esercizio anche in condizioni degradate parziali e totali degli impianti di sicurezza e segnalamento lungo la linea e nelle stazioni;
- le condizioni da osservare per l'esercizio degli impianti di trazione elettrica;
- l'illuminazione dei treni, delle stazioni e dei loro accessi nonché degli impianti e tratti di linea in relazione alle esigenze dell'esercizio e della sicurezza pubblica;
- l'esecuzione delle prove, delle visite e dei collaudi da effettuare sulle caldaie di qualunque tipo;
- le misure da adottare ai fini della sicurezza dell'esercizio durante lo svolgimento dei lavori lungo le linee e nelle stazioni;
- le attrezzature e le caratteristiche dei mezzi di soccorso da utilizzare in caso di sinistri;
- i servizi ai treni e le attività di supporto alle stazioni e alla linea;
- le attività di supporto per l'istituzione di temporanei servizi sostitutivi o sussidiari di quelli ferroviari forzatamente sospesi o ridotti;
- le modalità e la frequenza delle visite di controllo alla linea, alle gallerie ed alle altre opere d'arte;
- la tenuta delle registrazioni dello stato di conservazione delle principali opere d'arte;
- le modalità e la frequenza delle visite di controllo agli impianti di trazione elettrica, di telecomunicazioni e di illuminazioni ed ai meccanismi speciali;
- la tenuta delle registrazioni dello stato di conservazione degli impianti di cui al precedente alinea, nonché quelli di sicurezza e segnalamento;
- informazioni e avvertenze al pubblico riguardo a particolari situazioni di pericolo.

ALLEGATO A - QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Normativa internazionale

- Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose (RID)
- Accordo per lo scambio e l'utilizzazione delle carrozze in servizio internazionale – RIC
- Direttive per il Carico Tomo 1 (già Allegato II RIV)
- Direttive per il Carico Tomo 2 (già Allegato II RIV)
- Direttive per il Carico Tomo 2 - scheda di carico Blu
- Direttive per il Carico Tomo 2 - scheda di carico Rosa
- Direttive per il Carico Tomo 2 - scheda di carico Gialla
- Direttive per il Carico Tomo 3 (già Allegato II RIV)
- Accordo internazionale sulle "Prescrizioni per l'assicurazione dei materiali militari muniti di cingoli o di ruote sui carri ferroviari presentati allo scambio"
- Direttiva 91/440/CEE del 29 luglio 1991, relativa allo sviluppo delle ferrovie comunitarie
- Direttiva 93/104/CE del 23 novembre 1993, concernente taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro
- Direttiva 95/18/CE del 19 giugno 1995, relativa alle licenze delle imprese ferroviarie
- Direttiva 96/48/CE del 23 luglio 1996 relativa all'interoperabilità del sistema ferroviario transeuropeo ad alta velocità
- Direttiva 96/49/CE del 23 luglio 1996 per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al trasporto di merci pericolose per ferrovia
- Direttiva 96/82/CE del 9 dicembre 1996 sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose
- Direttiva 2000/34/CE del 22 giugno 2000, che modifica la direttiva 93/104/CE del Consiglio concernente taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro, al fine di comprendere i settori e le attività esclusi dalla suddetta direttiva
- Direttiva 2001/12/CE del 26 febbraio 2001, che modifica la direttiva 91/440/CEE del Consiglio relativa allo sviluppo delle ferrovie comunitarie
- Direttiva 2001/13/CE del 26 febbraio 2001, che modifica la direttiva 95/18/CE del Consiglio relativa alle licenze delle imprese ferroviarie
- Direttiva 2001/14/CE del 26 febbraio 2001 relativa alla ripartizione della capacità di infrastruttura ferroviaria, all'imposizione dei diritti per l'utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria e alla certificazione di sicurezza
- Direttiva 2001/16/CE del 19 marzo 2001, relativa all'interoperabilità del sistema ferroviario transeuropeo convenzionale
- Direttiva 2004/49/CE del 29 aprile 2004 relativa alla sicurezza delle ferrovie comunitarie e recante modifica della direttiva 95/18/CE del Consiglio relativa alle licenze delle imprese ferroviarie e della direttiva 2001/14/CE relativa alla ripartizione della capacità di infrastruttura ferroviaria, all'imposizione dei diritti per l'utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria e alla certificazione di sicurezza (Direttiva sulla sicurezza delle ferrovie)
- Direttiva 2004/50/CE del 29 aprile 2004 che modifica la direttiva 96/48/CE del Consiglio relativa all'interoperabilità del sistema ferroviario transeuropeo ad alta velocità e la direttiva 2001/16/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa all'interoperabilità del sistema ferroviario transeuropeo convenzionale
- Direttiva 2004/51/CE del 29 aprile 2004, che modifica la direttiva 91/440/CEE del Consiglio relativa allo sviluppo delle ferrovie comunitarie
- Direttiva 2005/47/CE del 18 luglio 2005, concernente l'accordo tra la Comunità delle ferrovie europee (CER) e la Federazione europea dei lavoratori dei trasporti (ETF) su taluni aspetti delle condizioni di lavoro dei lavoratori mobili che effettuano servizi di interoperabilità transfrontaliera nel settore ferroviario
- Direttiva 2007/32/CE del 1 giugno 2007, che modifica l'allegato VI della direttiva 96/48/CE del Consiglio relativa all'interoperabilità del sistema ferroviario transeuropeo ad alta velocità e l'allegato VI della direttiva 2001/16/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa all'interoperabilità del sistema ferroviario transeuropeo convenzionale

- Direttiva 2007/58/CE 23 ottobre 2007 , che modifica la direttiva 91/440/CEE del Consiglio relativa allo sviluppo delle ferrovie comunitarie e la direttiva 2001/14/CE relativa alla ripartizione della capacità di infrastruttura ferroviaria e all'imposizione dei diritti per l'utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria
- Direttiva 2007/59/CE del 23 ottobre 2007 , relativa alla certificazione dei macchinisti addetti alla guida di locomotori e treni sul sistema ferroviario della Comunità
- Direttiva 2008/57/CE del 17 giugno 2008 , relativa all'interoperabilità del sistema ferroviario comunitario (rifusione)
- Direttiva 2008/68/CE del 24 settembre 2008 , relativa al trasporto interno di merci pericolose
- Regolamento (CE) 1882/2003 del 29 settembre 2003 recante adeguamento alla decisione 1999/468/CE del Consiglio delle disposizioni relative ai comitati che assistono la Commissione nell'esercizio delle sue competenze di esecuzione previste negli atti soggetti alla procedura prevista all'articolo 251 del trattato CE
- Regolamento (CE) 881/2004 del 29 aprile 2004 che istituisce un'Agenzia ferroviaria europea (Regolamento sull'agenzia)
- Regolamento (CE) 62/2006 del 23 dicembre 2005 , relativo alla specifica tecnica di interoperabilità per il sottosistema Applicazioni telematiche per il trasporto merci del sistema ferroviario transeuropeo convenzionale
- Regolamento (CE) 653/2007 del 13 giugno 2007 , sull'uso di un formato europeo comune per i certificati di sicurezza e i relativi modelli di domanda conformemente all'articolo 10 della direttiva 2004/49/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e sulla validità dei certificati di sicurezza rilasciati nell'ambito della direttiva 2001/14/CE del Parlamento europeo e del Consiglio
- Regolamento (CE) 1370/2007 23 ottobre 2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70
- Regolamento(CE) 1371/2007 del 23 ottobre 2007, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario
- Regolamento 2008/1335/CE del 16 dicembre 2008, recante modifica del regolamento (CE) n. 881/2004 che istituisce un'Agenzia ferroviaria europea (regolamento sull'agenzia)
- Decisione 2002/730/EC del 30 maggio 2002, relativa alle specifiche tecniche d'interoperabilità per il sottosistema manutenzione del sistema ferroviario transeuropeo ad alta velocità di cui all'articolo 6, paragrafo 1, della direttiva 96/48/CE
- Decisione 2002/732/EC del 30 maggio 2002, relativa alle specifiche tecniche d'interoperabilità per il sottosistema infrastruttura del sistema ferroviario transeuropeo ad alta velocità di cui all'articolo 6, paragrafo 1, della direttiva 96/48/CE
- Decisione 2002/733/EC del 30 maggio 2002, relativa alle specifiche tecniche d'interoperabilità per il sottosistema energia del sistema ferroviario transeuropeo ad alta velocità di cui all'articolo 6, paragrafo 1, della direttiva 96/48/CE
- Decisione 2002/734/EC del 30 maggio 2002, relativa alle specifiche tecniche d'interoperabilità per il sottosistema esercizio del sistema ferroviario transeuropeo ad alta velocità di cui all'articolo 6, paragrafo 1, della direttiva 96/48/CE
- Decisione 2002/735/EC del 30 maggio 2002, relativa alle specifiche tecniche d'interoperabilità per il sottosistema materiale rotabile del sistema ferroviario transeuropeo ad alta velocità di cui all'articolo 6, paragrafo 1, della direttiva 96/48/CE
- Decisione 2006/860/CE del 7 novembre 2006, riguardante una specifica tecnica di interoperabilità relativa al sottosistema controllo-comando e segnalamento del sistema ferroviario transeuropeo ad alta velocità recante modifica all'allegato A della decisione 2006/679/CE riguardante la specifica tecnica di interoperabilità relativa al sottosistema controllo-comando e segnalamento del sistema ferroviario transeuropeo convenzionale
- Decisione 2007/756/CE del 9 novembre 2007 , che adotta una specifica comune per il registro di immatricolazione nazionale di cui all'articolo 14, paragrafi 4 e 5, delle direttive 96/48/CE e 2001/16/CE
- Decisione 2008/386/CE del 23 aprile 2008 , recante modifica dell'allegato A della decisione 2006/679/CE relativa alla specifica tecnica di interoperabilità per il sottosistema controllo-

comando e segnalamento del sistema ferroviario transeuropeo convenzionale, e dell'allegato A della decisione 2006/860/CE riguardante una specifica tecnica di interoperabilità relativa al sottosistema controllo-comando e segnalamento del sistema ferroviario transeuropeo ad alta velocità

- Decisione 2008/217/CE del 20 dicembre 2007 , relativa ad una specifica tecnica di interoperabilità per il sottosistema infrastruttura del sistema ferroviario transeuropeo ad alta velocità
- Decisione 2008/231/CE del 1° febbraio 2008 , relativa alle specifiche tecniche d'interoperabilità per il sottosistema Esercizio del sistema ferroviario transeuropeo ad alta velocità di cui all'articolo 6, paragrafo 1, della direttiva 96/48/CE che abroga la decisione 2002/734/CE della Commissione del 30 maggio 2002
- Decisione 2008/232/CE del 21 febbraio 2008 , relativa a una specifica tecnica di interoperabilità per il sottosistema materiale rotabile del sistema ferroviario transeuropeo ad alta velocità
- Decisione 2008/284/CE del 6 marzo 2008 , relativa a una specifica tecnica di interoperabilità per il sottosistema energia del sistema ferroviario transeuropeo ad alta velocità
- Decisione 62/2006/CE del 2 giugno 2006, che modifica l'allegato XIII (Trasporti) dell'accordo SEE
- Decisione 2006/66/CE del 23 dicembre 2005 , relativa alla specifica tecnica di interoperabilità riguardante il sottosistema Materiale rotabile — Rumore del sistema ferroviario transeuropeo convenzionale
- Decisione 2006/679/CE del 28 marzo 2006, relativa alla specifica tecnica di interoperabilità per il sottosistema controllo-comando e segnalamento del sistema ferroviario transeuropeo convenzionale e l'allegato A alla decisione 2006/860/CE relativa alla specifica tecnica di interoperabilità per il sottosistema controllo-comando e segnalamento del sistema ferroviario transeuropeo ad alta velocità
- Decisione 2006/861/CE del 28 luglio 2006 , relativa alla specifica tecnica di interoperabilità per il sottosistema Materiale rotabile — carri merci del sistema ferroviario transeuropeo convenzionale
- Decisione 2006/920/CE dell' 11 agosto 2006 , relativa alla specifica tecnica di interoperabilità per il sottosistema Esercizio e gestione del traffico del sistema ferroviario transeuropeo convenzionale
- Decisione 2008/163/CE del 20 dicembre 2007 , relativa alla specifica tecnica di interoperabilità concernente la sicurezza nelle gallerie ferroviarie nel sistema ferroviario transeuropeo convenzionale e ad alta velocità
- Decisione 2008/164/CE del 21 dicembre 2007, relativa ad una specifica tecnica di interoperabilità concernente le persone a mobilità ridotta nel sistema ferroviario transeuropeo convenzionale e ad alta velocità
- Decisione 2007/153/CE del 6 marzo 2007, che modifica l'allegato A alla decisione 2006/679/CE, del 28 marzo 2006, relativa alla specifica tecnica di interoperabilità per il sottosistema controllo-comando e segnalamento del sistema ferroviario transeuropeo convenzionale e l'allegato A alla decisione 2006/860/CE relativa alla specifica tecnica di interoperabilità per il sottosistema controllo-comando e segnalamento del sistema ferroviario transeuropeo ad alta velocità.

Legislazione nazionale

- D.P.R. n. 753, del 11 luglio 1980
- Legge 17 marzo 1985, n. 210 "Istituzione dell'Ente Ferrovie dello Stato"
- Decreto legislativo n. 230 del 17 marzo 1995 e successive modifiche ed integrazioni
- Decreto legislativo n. 41 del 13 gennaio 1999 e successive modifiche ed integrazioni
- Decreto legislativo n. 334 del 17 agosto 1999 e successive modifiche ed integrazioni
- Decreto legislativo n. 40 del 4 febbraio 2000 successive modifiche ed integrazioni
- Decreto legislativo n. 188, del 8 luglio 2003
- Decreto legislativo n. 268 del 30 settembre 2004
- Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 5 agosto 2005
- Decreto legislativo n. 162 del 10 agosto 2007
- Decreto legislativo n. 163 del 10 agosto 2007.

Altri atti rilevanti

- Decreto Ministeriale 28 gennaio 1981, n. 206 "Norme relative alle visite mediche per l'ammissione in servizio, la revisione, l'abilitazione od assegnazione a nuove funzioni o profili professionali con annessa Tabella dei requisiti fisici speciali"
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente FS n. 273 del 16 luglio 1986 "Adozione del regolamento concernente i criteri e le modalità per l'accertamento ed il controllo dell'idoneità fisica e psico-attitudinale dei candidati all'assunzione e dei ferrovieri in servizio, da parte del Servizio Sanitario Aziendale"
- Circolare 218F/92 del Ministero Industria Commercio e Artigianato
- Ordine di Servizio delle Ferrovie dello Stato n. 110/1993
- Decreto del Ministero dell'Ambiente 05/11/1997
- Decreto del Ministero dell'Ambiente 20/10/1998
- Comunicazione Organizzativa n. 98/AD del 2 luglio 1999 dell'Amministratore Delegato delle FS.
- Decreto del Ministero dei Trasporti n. 138-T, del 31 ottobre 2000 (Atto di Concessione)
- D. D. del Ministero dei Trasporti e della Navigazione n. 247/VIG3, del 22 maggio 2000
- Decreto dirigenziale 360 VIG 3 del 2001
- Decreti del Ministero Infrastrutture e Trasporti del 27 febbraio 2002
- Decreti del Ministero Infrastrutture e Trasporti del 26 giugno 2003
- Decreto 5 agosto 2005 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Decreto Ministeriale 20 ottobre 2005
- Direttiva del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 13/2006/DIV5 del 9 marzo 2006
- Direttiva del Ministero dei Trasporti 44725 del 20/10/06
- Direttiva del Ministero dei Trasporti 169T del 31/10/07
- Direttiva del Ministero dei Trasporti 81T del 19/03/08.

ALLEGATO B – NORME TECNICHE E STANDARD DI SICUREZZA IN VIGORE INERENTI ALLE COMPETENZE DELL'AGENZIA

1. Decreti dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie:

- n. 1/2008 "Modifiche ed integrazioni alla Normativa di esercizio per le linee AV/AC necessarie a seguito dell'introduzione di alcune migliorie tecnologiche sulla linea AV/AC Milano – Bologna"

2. Testi normativi:

- Regolamento per la circolazione dei treni,
- Regolamento sui segnali,
- Unità Tecnica delle Ferrovie;
- Prefazione generale all'orario di servizio,
- Servizi di vigilanza Linea, Armamento, Sede,
- Disposizioni per l'esercizio in telecomando e relative Istruzioni ad uso del personale dei treni,
- Disposizioni per l'esercizio delle linee a doppio binario banalizzate e le relative Istruzioni ad uso del personale dei treni,
- Disposizioni per l'esercizio delle linee a doppio binario banalizzate AC/AV ERTMS/ETCS L2 e le relative Istruzioni ad uso del personale dei treni sulle linee;
- Disposizioni per il servizio con Dirigente Unico,
- Disposizioni per il servizio con Dirigente Centrale,
- Disposizione dei deviatori per il movimento dei treni;
- Disposizione da rispettarsi per gli strumenti di blocco tipo F.S.;
- Norme per la circolazione dei rotabili (volume I e II),
- Norme per l'ubicazione e l'aspetto dei segnali,
- Norme per il servizio dei deviatori,
- Norme per il servizio dei manovratori,
- Norme per la verifica tecnica dei veicoli,
- Normativa per l'esercizio degli impianti di rilevamento temperatura boccole;
- Normativa per l'esercizio degli impianti di rilevamento temperatura boccole per linee AC/AV attrezzate con ERTMS/ETCS L2;
- Norme per l'effettuazione dei trasporti eccezionali,
- Norme per l'esecuzione dei trasporti,
- Norme di circolazione dei carri gru speciali, mezzi sgombraneve e simili;
- Norme per l'esercizio con sistemi a spola,
- Norme per l'esercizio degli impianti di trazione elettrica;
- Norme per l'esercizio degli impianti di trazione elettrica a 25 kV;
- Istruzioni per l'esercizio del freno continuo automatico,
- Istruzione per l'esercizio degli apparati centrali - libro I, Sezione 2°,
- Istruzione per l'esercizio degli apparati centrali - libro III, sezione 3°,
- Istruzione per l'esercizio degli apparati centrali - libro III, sezione 5°,
- Istruzioni per l'esercizio degli apparati centrali computerizzati,
- Istruzioni per l'esercizio con apparati centrali statici per linee AC/AV – ETCS livello 2 senza segnali fissi luminosi – condizioni tecniche e disposizioni normative;
- Istruzioni per l'esercizio con sistemi di blocco elettrico, parte III – blocco elettrico automatico -, linee a dirigenza locale e linee in telecomando,
- Istruzioni per l'esercizio con sistemi di blocco elettrico, parte IV – blocco elettrico manuale,
- Istruzioni per l'esercizio con sistemi di blocco elettrico, parte V – blocco elettrico conta-assi, (Sezione I e II),
- Istruzione per l'esercizio dei sistemi di blocco radio,

- Istruzione per l'esercizio del sistema di controllo marcia treno,
- Istruzione per l'esercizio del sistema di supporto della condotta treni,
- Istruzioni per le telecomunicazioni,
- Istruzioni per l'esercizio dei passaggi a livello,
- Istruzione per la protezione dei cantieri,
- Istruzione per la circolazione dei carrelli,
- Istruzione per il servizio del personale di accompagnamento dei treni,
- Istruzione per l'esercizio degli impianti TE a 25 kV;
- Istruzioni per la gestione dell'interfaccia operatore RBC – linea AC/AV Torino – Novara
- Istruzioni per la gestione dell'interfaccia operatore RBC – linea AC/AV Roma – Napoli
- Istruzioni per la gestione dell'interfaccia operatore RBC – linea AC/AV Milano – Bologna attrezzata con ERTMS/ETCS L2;
- Istruzione per la verifica della transitabilità agli effetti della sagoma;
- Esercizio alta tensione rotabili;
- Traffico dei contenitori e di unità di trasporto stradali per ferrovia.

3. Disposizioni emanate dalle Ferrovie dello Stato e da RFI dal 24/07/1999 al 15/06/2008:

- n. 8/00 Norme particolari per la circolazione dei complessi Ale 506/426 (TAF);
- n. 12/00 "Requisiti di qualificazione del personale richiesti al personale addetto alla condotta sulla infrastruttura delle FS spa";
- n. 13/00 "Sperimentazione di nuove procedure per la manutenzione agli apparati i sicurezza e segnalamento";
- n. 17/00 "Criteri da adottare per l'affidamento del servizio di condotta al personale, in relazione alla conoscenza della linea e dei mezzi di trazione per la circolazione sulle linee delle FS spa";
- n. 25/00 "Immatricolazione del materiale rotabile";
- n. 26/00 "Disposizioni riguardanti il dispositivo per l'accertamento della completezza dei treni in arrivo sulle linee esercitate con blocco elettrico manuale tipo FS (DEAC)";
- n. 30/00 Norme particolari per la circolazione degli ETR 460 e ETR 480
- n. 31/00 "Norme per il rilascio delle abilitazioni alla condotta, al personale delle Imprese Ferroviarie e della Divisione Infrastruttura";
- n. 33/00 "Movimentazione delle macchine delle ditte appaltatrici in regime d'interruzione; occultamento e scopertura dei segnali di rallentamento attivati per motivi precauzionali";
- n. 34/00 "Disciplina dell'utilizzazione del personale della Divisione Infrastruttura e delle Imprese Ferroviarie che svolge mansioni di sicurezza dell'esercizio ferroviario, in presenza di fatti che abbiano recato o avrebbero potuto recare pregiudizio ad essa";

- n. 3/01 "Sistemi automatici per la protezione cantieri (SAPC)",
- n. 10/01 "Requisiti per la qualificazione professionale del personale, delle imprese ferroviarie e della Divisione Infrastruttura, che svolge attività direzionali di organizzazione e coordinamento dei processi connessi con la sicurezza dell'esercizio e del trasporto ferroviario";
- n. 13/01 "Requisiti per l'adozione di un sistema di gestione della sicurezza";
- n. 15/01 Norme particolari per la circolazione delle locomotive D 343 - 1043 FM d Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.A.
- n. 16/01 Norme particolari per la circolazione delle locomotive DE 145 (01÷03) FM di Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.A.
- n. 17/01 "Procedure per le attività di ispezione e controllo (audit) e di monitoraggio (monitoring) presso le imprese ferroviarie e presso le strutture operative della RFI spa";
- n. 20/01 Norme particolari provvisorie per la circolazione delle locomotive E630 (01÷09) FM - delle F.N.M.E S.p.A.
- n. 21/01 "Attrezzature e caratteristiche dei mezzi di soccorso da utilizzare in caso di sinistri";

- n. 22/01 "Modifiche alla disposizione n. 31/2000";
- n. 03/02 Rinumerazione delle Disposizioni recanti le - "Norme particolari provvisorie per la circolazione delle locomotive politensione EU43 (001÷008) RT sulla Infrastruttura Ferroviaria Nazionale" e le - "Norme particolari provvisorie per la circolazione delle locomotive politensione E412 (001÷020) sulla Infrastruttura Ferroviaria Nazionale"
- n. 09/02 Norme particolari per la circolazione degli ETR 460 021 - 027 -028 per il collegamento Italia-Francia sulla Infrastruttura Ferroviaria Nazionale
- disposizione 10/02 Norme particolari per la circolazione degli ETR 450 sulla Infrastruttura Ferroviaria Nazionale
- n. 12/02 Norme particolari provvisorie per la circolazione dei complessi ALe 045 (001 008) ALe 056 (009 011) SATTI S.p.A. sulla Infrastruttura Ferroviaria Nazionale
- n. 17/02 "Istituzione di Dispositivi di Protezione Automatica Integrativa per Passaggi a Livello",
- n. 20/02 Norme Complementari FS-Paragrafo 5.6.3 - " Veicoli e macchinari su ruote o cingoli" dell'Allegato II al RIV (Tomo 1) e delle Norme di carico inerenti i trasporti di "Veicoli e macchinari" dell'Allegato II al RIV (Tomo 2):
- n. 21/02 Norme particolari provvisorie per la circolazione delle locomotive D752 (501÷504) SG della Ferrovia Adriatico Sangritana S.r.l. sulla Infrastruttura Ferroviaria Nazionale
- n. 24/02 Norme particolari provvisorie per la circolazione delle locomotive E36000 (001 ÷050) DG della Impresa Ferroviaria Del Fungo Giera Servizi Ferroviari S.p.A.. sulla Infrastruttura Ferroviaria Nazionale
- n. 26/02 "Modifiche alla disposizione n. 10/01";
- n. 27/02 Norme particolari provvisorie per la circolazione delle locomotive E630 (01÷09) FM delle F.N.M.E. S.p.A.
- n. 29/02 "Sviluppo e realizzazione di prodotti e sistemi tecnologici per il segnalamento ferroviario".
- n. 31/02 "Chiavi di manovra nei PdS delle linee esercitate con SCC";
- n. 32/02 "Applicazione della normativa CENELEC di settore allo sviluppo e realizzazione di prodotti e sistemi tecnologici per il segnalamento ferroviario";
- n. 33/02 "Modifiche alla tempistica per la trasmissione della documentazione prevista dalla disposizione n. 13/2001";
- n. 34/02 Norme particolari per la circolazione dei TGV-R S.N.C.F. sulla Infrastruttura Ferroviaria Nazionale
- n. 37/02 Norme particolari per la circolazione degli ETR 460/P (021-027-028) sulla Infrastruttura Ferroviaria Nazionale.
- disposizione 38/02 Norme particolari per la circolazione dei complessi ETRY0530 (001÷007) S.A.T.T.I. S.p.A.
- n. 40/02 "Circolazione carrelli e treni M.L. sulle linee telecomandate a doppio binario e a semplice binario, esercitate con SCC e realizzate in base allo schema di principio V 407",
- n. 01/03 "Disposizione per i requisiti normativi regolamentari e tecnici del materiale rotabile";
- n. 02/03 Norme particolari provvisorie per la circolazione delle locomotive D 752 (505÷506) FM delle Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.A. sull'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale.
- n. 03/03 Norme Particolari provvisorie per la circolazione delle locomotive politensione E412 (001÷020) sulla Infrastruttura Ferroviaria Nazionale
- n. 11/03 Norme Particolari provvisorie per la circolazione delle locomotive JZ 362 023, 026 e 027 sulla Infrastruttura Ferroviaria Nazionale
- n. 07/03 "Istruzioni per la gestione dei rallentamenti con SCMT ad uso del personale della manutenzione",
- n. 12/03 "Aggiornamento dei requisiti di conoscenza della lingua italiana";
- n. 13/03 Norme integrative per l'impiego delle apparecchiature SCMT (Sistema Controllo Marcia Treno) che realizzano la sola funzione di Ripetizione Continua dei Segnali in Macchina (RSC).

- n. 14/03 Norme particolari provvisorie per la circolazione delle locomotive DE520 (01÷18) FM della Impresa Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.A. sulla Infrastruttura Ferroviaria Nazionale
- n. 18/03 "Requisiti di qualificazione professionale del personale che svolge mansioni di verifica del materiale rotabile, modalità per l'accreditamento presso il Gestore dell'Infrastruttura degli istruttori del settore verifica e norme per il rilascio delle abilitazioni e della patente per l'esercizio delle mansioni di verifica";
- n. 21/03 "Specifica dei requisiti funzionali e della configurazione grafica del Fascicolo Circolazione Linee";
- n. 56/03 "Predisposizione ed emissione dei piani annuali della sicurezza della circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario";
- n. 1/04 "Sistema di qualificazione professionale del personale che svolge attività lavorative connesse con la sicurezza dell'esercizio ferroviario nel settore movimento: abilitazioni, accreditamento degli istruttori e mantenimento delle competenze";
- n. 04/04 "Utilizzazione del personale della manutenzione per lo svolgimento di operazioni di circolazione negli impianti posti sulle linee telecomandate nel caso di guasto alle apparecchiature;
- n. 06/04 "Procedura da adottare nei confronti del personale addetto alla condotta in caso di indebito superamento a via impedita dei segnali fissi e/o incidenti e inconvenienti che hanno pregiudicato o avrebbero potuto pregiudicare la sicurezza della circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario";
- n. 07/04 "Modifiche alle norme per il rilascio al personale delle imprese ferroviarie e alla Divisione Infrastruttura delle abilitazioni all'esercizio delle mansioni di condotta - modello della patente per la circolazione sulla infrastruttura ferroviaria nazionale";
- n. 09/04 Norme particolari provvisorie per la circolazione delle locomotive D146 sulla Infrastruttura Ferroviaria Nazionale
- n. 10/04 Norme particolari per la circolazione degli ETR 500/92 (ordine 92) e degli ETR 500/P (politensione) di Trenitalia S.p.A. sulla Infrastruttura Ferroviaria Nazionale
- n. 11/04 "Comunicazioni sdoppiate";
- n. 16/04 Norme particolari provvisorie per la circolazione delle Locomotive E640 (01-08) FM di Ferrovie Nord Milano Trasporti S.r.l. sulla Infrastruttura Ferroviaria Nazionale
- n. 23/04 "Manutenzione del materiale rotabile impiegato dalle imprese ferroviarie e formazione del personale addetto alle operazioni di manutenzione";
- n. 25/04 "Procedure per l'impiego di telefax e posta elettronica ai fini dell'attribuzione degli incarichi per la notifica delle prescrizioni di movimento";
- n. 27/04 "Interruzione sulle linee telecomandate e a dirigenza locale",
- n. 32/04 Norme particolari provvisorie per la Circolazione delle locomotive politensime E405 (001÷042) TI della Società Trenitalia S.p.A. sulla Infrastruttura Ferroviaria
- n. 37/04 "Specifica dei requisiti funzionali per gli impianti di telefonia per l'esercizio ferroviario";
- n. 39/04 "Sistema di qualificazione professionale del personale delle Imprese Ferroviarie che svolge attività lavorative nel settore manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria: abilitazioni, accreditamento degli istruttori e mantenimento delle competenze";
- n. 45/04 "modifiche alla disposizione n. 25/04";
- n. 46/04 "Treni scortati dal solo capotreno";
- disposizione 31/04 Norme particolari provvisorie per la Circolazione delle locomotive politensione E412 (001÷020) TI della Società Trenitalia S.p.A. sulla Infrastruttura Ferroviaria Nazionale
- n. 47/04 Norme particolari provvisorie per la circolazione delle locomotive G2000 sulla infrastruttura ferroviaria nazionale
- n. 51/04 Norme particolari provvisorie per la circolazione della locomotiva politensione E402 101 RF di RFI S.p.A. sulla infrastruttura ferroviaria nazionale
- n. 52/04 Norme particolari per la Circolazione delle locomotive politensione E402 102÷138 - E 402 159÷180 e E 402 139÷158 TI della Impresa Ferroviaria Trenitalia S.p.A. sulla Infrastruttura Ferroviaria Nazionale

- n. 02/05 "Specifica per la definizione dei parametri tecnici necessari alla determinazione della prestazione massima dei mezzi di trazione";
- n. 06/05 Norme particolari per la circolazione delle locomotive E 484 sulla Infrastruttura Ferroviaria Nazionale
- n. 09/05 "Disposizioni integrative per il trasporto di merci pericolose sulla RFI connesse al rilascio del Certificato di Sicurezza";
- n. 10/05 Norme particolari per la circolazione dei complessi ALe 126/Le 126 AL - ALe125/Le 125 AI - Aln 668 AL serie 300 - Aln 663 AL serie 100 Aln880 AL - Aln 773 AL dell'Impresa ferroviaria Alifana e Benevento Napoli s.r.l. sulla Infrastruttura ferroviaria nazionale
- n. 12/05 Norme particolari provvisorie per la circolazione dei complessi Diesel Aln 501 - Ln 220 - Aln 502 sull'infrastruttura ferroviaria nazionale
- n. 16/05 Norme particolari provvisorie per la circolazione delle locomotive da manovra D147 TI sulla Infrastruttura Ferroviaria Nazionale
- n. 21/05 "Parziale modifica della disposizione n. 56/03";
- n. 25/05 "Integrazione alle norme per il rilascio al personale delle imprese ferroviarie e della Divisione Infrastruttura delle abilitazioni all'esercizio delle mansioni di condotta - modello della patente per la circolazione sulla infrastruttura ferroviaria nazionale";
- n. 32/05 "Disposizioni tecniche e normative per l'esercizio del Sistema Comando e Controllo (SCC) - linee AC/AV ERTMS/ETCS livello 2 senza segnali fissi luminosi;
- n. 33/05 "Specifica dei requisiti funzionali per la rappresentazione grafica sui Fascicoli Linea delle linee AC/AV attrezzate con ERTMS/ETCS livello 2 senza segnali fissi luminosi;
- n. 35/05 Norme particolari per la circolazione dei complessi (TAF) EB 760/EB 990/EA 761 (001÷027) sulla infrastruttura ferroviaria nazionale n. 43/05 "Disposizioni per l'accettazione e l'esecuzione dei trasporti di Coils caricati all'interno delle Casse Mobili in servizio nazionale e internazionale";
- n. 36/05 Norme particolari per la circolazione delle automotrici Aln 776 sulla infrastruttura ferroviaria nazionale
- n. 42/05 "Accertamenti da eseguire a seguito di uno svio, documentazione da acquisire per l'indagine e integrazioni alla disposizione n. 55/2003";
- n. 53/05 "Procedura da adottare nei confronti del personale di Scorta Tradotte e Accompagnamento treni utilizzato nelle funzioni di secondo agente alla condotta in caso di indebito superamento a via impedita dei segnali fissi e/o incidenti e inconvenienti che hanno pregiudicato o avrebbero potuto pregiudicare la sicurezza della circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario";
- n. 61/05 Norme particolari provvisorie per la circolazione delle locomotive diesel D 361 sulla Infrastruttura Ferroviaria Nazionale
- n. 62/05 Norme particolari provvisorie per la circolazione delle locomotive E 640 sulla Infrastruttura Ferroviaria Nazionale
- n. 64/05 "Modifiche alla disposizione n. 1/04;
- disposizione 74/05 Norme particolari per la circolazione degli ETR 463 sulla Infrastruttura Ferroviaria Nazionale
- n. 81/05 Norme particolari per la circolazione delle locomotive D 752 sulla Infrastruttura Ferroviaria Nazionale

- n. 01/06 Norme particolari per la circolazione delle locomotive dei gruppi BB36000, BB436000, BB436200, BB436300
- n. 06/06 "Modifiche, integrazioni e rettifiche alla disposizione n. 1/04";
- n. 12/06 Norme particolari per la circolazione dei complessi ALe 054 sere 200 sulla infrastruttura ferroviaria nazionale
- n. 13/06 Norme particolari per la circolazione delle automotrici 668 sere 4800 sulla infrastruttura ferroviaria nazionale
- n. 14/06 "Normativa di esercizio Autostrada Ferroviaria Alpina - carri Modalohr";
- n. 17/06 "Sistema di qualificazione professionale del personale delle Imprese Ferroviarie che svolge attività lavorative connesse con la sicurezza dell'esercizio ferroviario nei settori Accompagnamento Scorta tradotte e formazione treni: abilitazioni, accreditamento degli istruttori e mantenimento delle competenze";

- n. 19/06 "Norme per l'esercizio del sistema Controllo Circolazione Linee (CCL);
- n. 23/06 "Condizioni per l'esonero dalla visita dei materiali dei treni provenienti da reti ferroviarie estere confinanti con l'infrastruttura ferroviaria nazionale";
- n. 24/06 Norme particolari per la circolazione delle locomotive D 753 sulla infrastruttura ferroviaria nazionale
- n. 25/06 Norme particolari provvisorie per la circolazione dei complessi diesel ATR 100 sulla infrastruttura ferroviaria nazionale
- n. 28/06 Norme particolari per la circolazione delle elettromotrici Ale 603/Ale 783 e dei relativi rimorchi Le 813/Le 783 sulla infrastruttura ferroviaria nazionale
- n. 32/06 Norme particolari provvisorie per la circolazione delle locomotive E 189 sulla infrastruttura ferroviaria nazionale
- n. 33/06 Norme particolari provvisorie per la circolazione delle locomotive E 474 sulla infrastruttura ferroviaria nazionale
- n. 34/06 Norme particolari provvisorie per la circolazione dei complessi Diesel ALn 501 - LN 220 - ALn 502 sulla infrastruttura ferroviaria nazionale
- n. 36/06 Norme particolari provvisorie per la circolazione dei complessi Elettrici ALe 501 - Le 220 - ALe 502 sulla infrastruttura ferroviaria nazionale
- n. 37/06 "Treni interoperabili circolanti fra l'Italia e la Francia";
- n. 56/06 Norme particolari provvisorie per la circolazione delle locomotive da manovra D 100 sulla Infrastruttura Ferroviaria Nazionale
- n. 48/06 "Istruzione per la produzione informatizzata dei moduli M3/M40";
- n. 55/06 "Norme relative alle visite mediche per l'assunzione e la revisione del personale utilizzato in attività connesse con la sicurezza della circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario";
- n. 57/06 "Criteri per la gestione delle intersezioni";
- n. 60/06 "Gestione Passante ferroviario di Milano: tratta Milano Certosa - Milano Porta Vittoria";
- n. 63/06 "Modifiche ai testi normativi";
- n. 62/06 Requisiti normativi, regolamentari e tecnici del materiale rotabile per l'ammissione tecnica sulle linee AC/AV di RFI";

- n. 01/07 "Complementi AC/AV alla disposizione n. 39/2004 - integrazioni e modifiche connesse con l'attivazione delle nuove linee AV/AC alla disposizione n. 39/2004 - sistema di qualificazione professionale al personale che svolge attività lavorative nel settore manutenzione dell'Infrastruttura ferroviaria: le abilitazioni, le modalità di accreditamento degli istruttori e le norme per il mantenimento delle competenze professionali";
- n. 03/07 Norme particolari provvisorie per la circolazione dei complessi ALe 122 sull'Infrastruttura Ferroviaria nazionale n. 08/07 Norme particolari provvisorie per la circolazione delle locomotive EU 43 sulla Infrastruttura Ferroviaria Nazionale
- n. 07/07 Norme Particolari per la Circolazione degli ETR 485 Politemensione sulla Infrastruttura Ferroviaria Nazionale
- n. 12/07 Norme particolari provvisorie per la circolazione delle locomotive E 190 sull'Infrastruttura Ferroviaria nazionale n. 17/07 "Istruzioni per la circolazione dei carrelli per i servizi interni di stazione e degli impianti ferroviari";
- n. 13/07 Norme particolari provvisorie per la circolazione degli ETR 500/P Politemensione (ord.'96 e ord.'02) sull'Infrastruttura Ferroviaria nazionale n. 36/07 "Norme per la vigilanza sull'esercizio e sugli impianti dei Raccordi allacciati all'Infrastruttura Ferroviaria";
- n. 14/07 "Modifiche alla disposizione 55/2006 - norme relative alle visite mediche per l'assunzione e la revisione del personale utilizzato in attività connesse con la sicurezza della circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario";
- n. 16/07 "Integrazione alle norme per il rilascio al personale delle imprese ferroviarie e della Divisione Infrastruttura delle abilitazioni all'esercizio delle mansioni di condotta - modello della patente per la circolazione sulla Infrastruttura Ferroviaria Nazionale";
- n. 23/07 "Accreditamento presso il Gestore Infrastruttura degli istruttori e dei funzionari ingegneri del settore trazione;
- n. 25/07 "Norme per acquisire la conoscenza delle linee e degli impianti rivolta agli

- istruttori e ai dipendenti delle imprese ferroviarie impegnati nelle attività di Accompagnamento e Formazione dei treni, Scorta delle tradotte. Abrogazione della disposizione n. 17/2004”;
- n. 28/07 “Istituzione dell’idoneità all’effettuazione ed al controllo di misure e rilievi sull’armamento ferroviario”;
 - n. 30/07 “Modifiche e integrazioni alla disposizione n. 01/03 recanti i requisiti normativi, regolamentari e tecnici del materiale rotabile”;
 - n. 32/07 Modifiche alla Disposizione 3/06 recante le “Norme particolari provvisorie per la circolazione dei complessi ALe 501-Le-ALe 502 sull’Infrastruttura Ferroviaria Nazionale
 - n. 33/07 Norme Particolari provvisorie per la circolazione delle Locomotive E 483 sulla Infrastruttura Ferroviaria Nazionale
 - n. 48/07 Norme particolari provvisorie per la circolazione dei complessi diesel ATR110/120 sulla Infrastruttura Ferroviaria Nazionale
 - n. 50/07 “Specifica tecnica per i dispositivi in lega di alluminio di ausilio all’immobilizzazione dei treni”
 - n. 57/07 Norme particolari provvisorie per la circolazione dei complessi elettrici (TSR) ALe 711 - ALe 710 - ALe 711 sull’Infrastruttura Ferroviaria Nazionale
 - n. 58/07 Norme particolari provvisorie per la circolazione dei complessi ALe 088/Le 097/Le 088 e ALe 088/Le 088 sull’Infrastruttura Ferroviaria Nazionale
 - n. 51/07 “Modifiche alla disposizione n. 13/01”
 - n. 52/07 “Modifiche alla disposizione n. 32/02”;
 - n. 05/08 Norme particolari per la circolazione delle locomotive E 464 sulla Infrastruttura Ferroviaria Nazionale
 - n. 06/08 “Modifiche alla disposizione n. 39/04 e alla disposizione n. 01/07. Ridefinizione delle competenze e programmi d’esame per il conseguimento delle abilitazioni specialistiche del settore comunicazioni”;
 - n. 14/08 “Linee guida operative per la certificazione di sicurezza su linee AC/AV”
 - n. 16/08 Norme Particolari Provvisorie per la circolazione delle locomotive E 186 sulla Infrastruttura Ferroviaria Nazionale”;
 - n. 17/08 Norme Particolari Provvisorie per la circolazione delle locomotive E 414 sulla Infrastruttura Ferroviaria Nazionale.
 - n. 19/08 “Esecuzione della prova freno di tipo D dalla cabina di guida di testa attraverso apposita strumentazione di bordo”;
 - n. 22/08 “Istruzioni per l’esercizio dell’apparato centrale computerizzato multistazione (ACCM) della linea ad AC/AV Milano – Bologna attrezzata con ERTMS/ETCS L2”;
 - n. 24/08 “Istruzione per l’impiego delle chiavi di zona sulla linea AV/AC Milano – Bologna attrezzata con ERTMS/ETCS L2”;
 - n. 26/08 “Istruzioni per l’esercizio del sistema comando e controllo in presenza di ACC Multistazione (SCC/M) sulla linea AC/AV Milano – Bologna attrezzata con ERTMS/ETCS L2”;
 - n. 32/08 “Velocità sugli itinerari di arrivo e partenza delle stazioni di testa e sui tratti di linea con BAcc e segnalamento a tre aspetti”

4. Prescrizioni emanate dalle Ferrovie dello Stato e da RFI dal 24/07/1999 al 15/06/2008:

Registratori Vocali Siena)	DI./A1007/P/01/000257	24/02/00
Disposizioni per l'esecuzione dei lavori di riparazione e manutenzione agli impianti di sicurezza e segnalamento (registratori vocali Siena)	DI./TC./A1007/P/01/000510	13/06/00
Linee guida per l'elaborazione del Piano Interno di Emergenza per le lunghe gallerie ferroviarie, ediz. Giugno 2000	DI./TC./A1007/P/01/000953	17/07/00
Registratori vocali (Milano Porta Garibaldi)	DI./A1007/P/01/000008	08/01/01

Disposizioni per l'esecuzione di alcune operazioni di manovra e dei lavori di riparazione ai deviatori in presenza di registratori vocali (Milano P.G.)	DI./TC./A1007/P/01/00065	25/01/01
Disposizioni per l'esecuzione di alcune operazioni di manovra e dei lavori di riparazione ai deviatori in presenza di registratori vocali (Milano P.G.)	DI./TC./A1007/P/01/00066	25/01/01
Raccordi Ferroviari allacciati alla Infrastruttura Ferroviaria Nazionale. Competenze del personale	DI./TC./A1007/P/01/000213	08/03/01
Inconvenienti d'esercizio: accertamenti e inchieste Valida fino alle ore 00,01 del 31/03/04	DI./TC./A1007/P/01/000505	14/05/01
Piano Interno di Emergenza per le gallerie di lunghezza compresa tra i 5000 e 3000 metri	DI./TC./A1007/P/01/000562	04/06/01
Attivazione nuovi documenti orario. Integrazioni alla normativa sull'impiego della Scheda Treno	DI./TC./A1007/P/01/000534	26/06/01
Attivazione nuovi documenti orario. Distribuzione delle sezioni del Fascicolo Linea relative al "Riepilogo delle Caratteristiche d'Orario dei Treni" ed alle Sigle Complementari.	RFI./TC./A1007/P/01/000043	19/07/01
Norme tecniche per l'effettuazione delle Tradotte, modulo di condotta	RFI./TC./A1007/P/01/000571	01/08/01
Annotazioni sulla Lista Veicoli relative ai trasporti combinati codificati e alla massa assiale dei veicoli	RFI./TC./A1007/P/01/000152	04/09/01
Modifica suballegato alla disp. 10/02 "Procedura da adottare nei confronti del personale addetto alla condotta in caso di indebito superamento a via impedita dei segnali fissi e/o grave inconveniente di esercizio	RFI./TC./A1007/P/01/000168	11/09/01
Segnalazioni acustiche rotabili	RFI./TC./A1007/P/01/000193	21/09/01
Inoltro dei rotabili delle imprese private non contrassegnati RIV o RIC	RFI./TC./A1007/P/01/00205	26/09/01
Segnalazione della coda dei treni	RFI./TC./A1007/P/01/000209	28/09/01
Modifiche ai testi regolamentari	RFI./TC./A1007/P/02/000210	28/09/01
Disposizione n° 5/2001 del 28/02/01 "Accertamenti delle caratteristiche tecniche dei rotabili in composizione ai treni e all'emissione dei documenti di scorta e prescrizione ai treni" (Predisposizione FD REG n° 52)	RFI./TC./A1007/P/01/000250	05/10/01
Stazionamento e abbandono dei mezzi di trazione - Provvedimenti per la protezione aziendale	RFI./ORG./A1007/P/01/000676	22/10/01
Inoltro dei rotabili di proprietà di RFI non contrassegnati RIV o RIC che circolano come mezzi d'opera	RFI./TC./A1007/P/01/00514	18/12/01
Contratto di lavoro	RFI./TC./A1008/P/01/00013	19/12/01
Attivazione Scheda Treno (alle ore 0,00 del 27 gennaio 2002)	RFI./TC./A1007/P/02/000036	18/01/02
Quadri 24 delle P.U.P.O.S. (dalle ore 0.00 del 01 febbraio 2002)	RFI./TC./A1007/P/02/000030	18/01/02

Caratteristiche tecniche dei treni	RFI./TC./A1007/P/02/000070	29/01/02
Quadri 6 delle PUPOS Parte Prima	RFI./TC./A1007/P/02/000082	31/01/02
Riclassificazione linee	OS 26/94 aggiornato al 31/01/02	01/02/02
Indicatori di velocità per il rango P	RFI./TC./A1007/P/02/000133	19/02/02
Chiarimento sulla produzione informatizzata giornaliera della Scheda Treno	RFI./TC./A1007/P/02/000139	21/02/02
Posticipazione "Indicatori di velocità per il rango P"	RFI./TC./A1008/P/02/000208	20/03/02
Posticipazione "Modifiche ai testi regolamentari"	RFI./TC./A1008/P/02/000209	20/03/02
Movimenti Contemporanei	RFI./TC./A1007/P/02/000233	27/03/02
Art. 119 P.G.O.S.	RFI./TC./A1007/P/02/000234	27/03/02
Interruzioni del binario mediante l'impiego di appositi dispositivi sulle linee telecomandate	RFI./TC./A1007/P/02/000315	02/05/02
Norme sperimentali per l'impiego delle apparecchiature di registrazione vocale presso il Sistema Comando e Controllo di Pisa -postazione DCO	RFI./TC./A1007/P/02/000327	06/05/02
Registratori vocali presso il Sistema Comando e Controllo di Pisa - Postazione DCO	RFI./TC./A1007/P/02/000340	13/05/02
Modalità di estensione dei dati di composizione dei treni. (Art. 141 della Disposizione n° 5/2001 recepito nell'art 73 della Disposizione n° 6/2002 -PGOS-	RFI./TC./A1007/P/02/000362	16/05/02
Norme sperimentali per l'impiego delle apparecchiature di registrazione vocale presso il Sistema Comando e Controllo di Pisa - postazione DCO	RFI.DTC/A0011/P/2002/0000013	07/06/02
Indicazione nell'orario di servizio dei punti singolari in cui sia possibile svolgere servizio ed ubicati in corrispondenza dei segnali fissi di stazione	RFI.DTC/A0011/P/2002/0000056	19/06/02
Registratori vocali presso il Sistema Comando e Controllo di Bari - Postazione DCO	RFI.DTC/A0011/P/2002/0000113	02/07/02
Seguito delle comunicazioni organizzative, circolari e note esplicative emanate dalle Imprese Ferroviarie	RFI.DTC/A0011/P/2002/0000231	27/08/02
Piombatura del tasto di soccorso per l'inversione del BA (TbBA)	RFI.DTC/A0011/P/2002/0000243	06/09/02
Registratori vocali presso DCO di Siena	RFI/CN.DMFI.PR.01.A/REG/Dnnpf(391)	15/10/02
Registratori vocali presso il Sistema Comando e Controllo di Venezia Mestre - postazione DCO	RFI.DTC\A0005\P\2002\0000401	25/10/02
Stazionamento dei rotabili; consegne fra manovratori, dirigenza delle manovre	RFI.DTC\A0011\P\2002\0000433	06/11/02
Visita ai treni merci nella stazione di origine (art. 81 bis comma 1 lettera e) PGOS)	RFI.DTC\A0011\P\2002\0000434	06/11/02
Indebita presenza di persone in linea	RFI.DTC\A0006\P\2002\0000462	12/11/02
Inoltro dei rotabili di proprietà di RFI non contrassegnati RIV o RIC che circolano come mezzi d'opera	RFI.DTC\A\0011\P\2002\0000607	20/12/02

Distanziamento treni sulle linee a doppio binario esercitate con blocco automatico banalizzato nel caso di guasto di una sezione intermedia con circolazione in entrambi i sensi su un solo binario	RFI.DTC\A\0011\P\2002\0000620	23/12/02
Linee a doppio binario esercitate con SCC e linee a semplice binario esercitate con SCC ed attrezzate in base allo schema di principio V 407 - Invio automatico della richiesta e concessione del consenso di immissione treno e dispaccio di nulla osta del DCO. Circolare RFI-DTC/A0011/P/0000322 del 07/10/2002 [Istituzione Bollettino di frenatura e Composizione e procedura aggiornamento Scheda Treno in tempo reale. Norme per l'attivazione sperimentale sulle linee della Zona Territoriale Insulare (Sicilia e Sardegna)].	RFI./TC./MV.RG/312	24/12/02
Velocità di rilascio del Sistema Controllo Marcia Treno (S.C.M.T.)	RFI-DTC\A0011\P\2003\0000027	13/01/03
Partenza dei treni con segnale comune a più binari ed integrato da indicatore basso di partenza o segnale basso luminoso con aspetto lampeggiante	RFI-DTC\A0011\P\2003\0000038	20/01/03
Uso delle staffe fermacarri per lo stazionamento dei rotabili nelle stazioni	RFI-DTC\A0011\P\2003\0000559	13/02/03
Chiarimenti riguardanti le norme tecniche per l'effettuazione delle tradotte, modulo di scorta	RFI-DTC\A0011\P\2003\0000607	27/02/03
Caratteristiche tecniche dei treni	RFI-DTC\A0011\P\2003\0000689	26/03/03
Certificazione delle Imprese Ferroviarie per AREA DI INTERESSE	RFI-DTC\A0011\P\2003\0000761	08/04/03
Prescrizione per Locomotive E 655	RFI-DTC\A0011\P\2003\0000732	03/04/03
Riepilogo dei moduli di prescrizione di movimento	RFI-DTC\A0011\P\2003\0000768	10/04/03
Variazioni in corso d'orario. Procedure Schede Treno Aster/VCO	RFI-DTC\A0011\P\2003\0000791	17/04/03
Lista veicoli / foglio veicoli (M18): dati riguardanti le merci pericolose trasportate	RFI-DTC\A0011\P\2003\0000963	10/06/03
Linea esercitata con sistema a spola che si dirama da stazione posta su linee SCC	RFI-DTC\A0011\P\2003\0001075	01/07/03
Esecuzione delle attività di manovra negli impianti di R.F.I. SpA	RFI-DTC\A0011\P\2003\0001096	08/07/03
Disposizione n. 35 del 22.11.2002 "Presenza del personale sui mezzi di trazione e sui treni - Incombenze del personale dei treni serviti da mezzi di trazione attrezzati con il dispositivo di controllo della presenza e della vigilanza dell'agente addetto alla condotta (Vigilante)".	RFI-DTC\A0011\P\2003\0001099	08/07/03
Prescrizione - uso della radio e del telefono cellulare per l'esecuzione della prova del freno tipo "D"	RFI-DTC\A0011\P\2003\0001154	23/07/03
	RFI-DTC\A0011\P\2003\0001276	24/09/03

Chiarimenti riguardanti la disposizione n° 36/02 del 27 novembre 2002 "Specifica dei requisiti funzionali del dispositivo di controllo della presenza e vigilanza dell'agente di condotta (vigilante)"	RFI-DTC\A0011\P\2003\0001324	06/10/03
Entrata in esercizio Sistema Controllo Marcia Treno (SCMT)	RFI-DTC\A0011\P\2003\0001383	23/10/03

5. Circolari normative emanate dalle Ferrovie dello Stato fino al 23/07/1999:

- Mancata liberazione dell'istrumento di corrispondenza; 30/07/1962; m.111/45.12.2;
- Compilazione mod. M.6 nei tratti comuni a piu' linee; 19/07/1963; m.111/47/1.6;
- Fermate provviste di scambi e raccordi in linea; 10/01/1964; m.111/4/1.g.;
- Circolazione a semplice binario su linee a doppio (o.s.64); 30/01/1964; m.132.361/121.17.15;
- Impiego portali mobili per esecuzione lavori rinnovamento a rapido avanzamento; 03/04/1964; m.112/15/18.57;
- Impiego portali mobili per esecuzione lavori rinnovamento a rapido avanzamento; 29/04/1964; m.112.22.18.57;
- Ubicazione freni a vite nei treni serviti da freno continuo; 04/08/1965; m.112/51/11.1;
- Trasferimento rotabili privati. Presenza del personale fs nei mezzi di trazione; 04/10/1965; m.111/60/4;
- Fermate provviste di scambi e raccordi in linea; 09/10/1965; m.111/63/1.g;
- Lavori ai pedali di liberazione del blocco elett.in regime di m.45; 20/05/1966; m.111/36/12.3;
- Circolazione carrelli sui binari interrotti; 13/07/1966; m.111/48/1.18;
- Segnalazione nelle stazioni, assuntorie, fermate sprovviste di segnale di partenza ; 15/07/1966; m.111.3.36;
- Posti di blocco intermedi e staz.disab. Su linee a semplice con b.fs; 21/07/1966; m.111/49/1.25;
- Art. 14 r.c.t. - quesito; 09/03/1967; m.111/10/1.14;
- Esperimento nuovo stampato d.u.; 17/04/1967; m.111/17/38.g;
- Variazione del sistema di esercizio dei p.l. comunicazioni al personale; 02/09/1967; m.111/41/1.3;
- Proseguimento treni arrestatisi in linea per chiusura segnale di b.e.m.; 16/02/1968; m.111/9/12.2;
- Indicazioni dei bivi nei fascicoli orario; 29/07/1968; m.112/33/13.1;
- Fanali di coda dei treni; 16/01/1969; m.112/3/3.12;
- Astensioni dal lavoro. Prescrizioni di marcia a vista sui p.l.; 13/11/1969; m.112/44/18.32;
- Rallentamenti compresi in orario; 09/12/1969; m.111/12/1.19;
- Ricevimento treni su binario illegale. Spiombamento t.l.a.; 16/03/1970; m.111/6/12.2;
- Errori nella manovra degli strumenti di blocco; 30/09/1970; m.112/36/12.2;
- Visibilita' segnali; 20/11/1970; m.111/41/3.54;
- Emissione mod. M.45 per lavori su enti aventi influenza sul blocco el.man.; 25/11/1970; m.112/46/12.3;
- Prescrizione ai treni in caso di spostamento di incrocio; 30/04/1971; m.111/10/1.9;
- Modifiche all'orario di servizio; 30/04/1971; m.111/9/1.3;
- Linee percorse da treni ad alta velocita segnali abbassamento archetti 73 r.s.; 30/06/1971; m.111/16/3.73;
- Rinforzo treni effettuati con locomotiva e.444; 08/07/1971; m.112/21/11;
- Prescrizioni ai treni in caso di inutilizzazione b fs; 11/09/1971; m.111/29/12.2;
- Torce di segnalazione a fiamma rossa; 15/10/1971; m.111/32/3.67;
- Segnale orario sulle linee a d.u.; 25/07/1972; m.iii.1(111)/15/38.g;
- Circolazione rotabili privati.presenza del personale f.s.; 10/01/1973; m.iii.1(111)/2/4;
- Circolazione treni ml e carrelli su binari interrotti; 10/02/1973; m.iii.1(111)/3/1.19;
- Cartelli monitori per la prevenzione dei sinistri negli scali merci elet; 23/03/1973; m.iii.1(112)/12/9.2;
- Movimenti di manovra in stazioni con circuitazione dei binari; 28/12/1976; m.231/19/12;

- Norme da osservare per errori manovra istruzione blocco elettrico e intempestiva occupazione; 21/01/1977; m.111/82/12.2;
- Perdita controllo di un deviatoio al passaggio di un treno o manovra; 01/12/1977; m.231/15/5; Norme da osservarsi nelle comunicazioni telefoniche sulle linee a d.u.; 28/04/1980; m.231/9/38.g;
- Rinnovo rallentamenti temporanei per cambio orario (non inseriti in f.o.); 11/08/1980; m.231/16/1.6;
- Norme per l'ubicazione e l'aspetto dei segnali; 19/05/1981; m.221.121.1.segn/42;
- Ordine di partenza da un bivio per tr. Percorrenti l'illegale; 26/05/1981; m.231/2/1.19;
- Provvedimenti concernenti p.l. automatici in caso di astensione lavoro; 21/11/1981; m.231/15/18.32;
- Regolamentazione manovre a spinta e gravità; 02/06/1982; m.122(ex232)/18/5bis;
- PI manovrati da a.i. e protetti dai segnali della stazione; 26/08/1982; m.121.7.1;
- Emissione m.45 per lavori al blocco elettrico manuale; 25/10/1982; m.121/39/12.3;
- Segnali di ba con associata funzione di protezione zona caduta massi; 27/01/1983; m.111/3/48/105;
- Modifiche alla p.c.o.s.-parte seconda. Orario 29.5.1983.-; 23/03/1983; m.122.13/2^;
- Intallonabilità e controllo posizione ed efficienza dei fermascambi a chiave dei deviatoi; 26/05/1983; m.121/10/38.g;
- Abilitazione manovra sezionatori elettrici; 10/08/1983; m.123.70.83;
- PI con barriere comandati dai treni e protetti da apposti segnali su semplice binario; 06/09/1983; mii.1/2.121.1.pl/62;
- Licenziamento treni da parte del capotreno; 10/09/1983; m.121/26/1.6;
- Segnali di protezione a vela quadrata per la circolazione sul binario illeg.; 18/11/1983; m.121/29/1.19;
- Treni che modificano l'orario di treni incrocianti; 21/11/1983; m.121/30/1.all.ii;
- Segnalazioni anonime di ordigni esplosivi. Procedure da seguire.; 06/01/1984; m.121/3/4;
- Limiti di velocità in corrispondenza di p.l. semaforizzati.; 09/01/1984; m.121/17/3.53 bis;
- Modifiche alla cc relativa alle norme per l'ubicazione e l'aspetto segnali; 09/01/1984; m.121/4/3.45;
- Treni che modificano l'orario dei treni incrocianti; 18/02/1984; m.121/2/1.all.ii;
- Norme relative interventi di emergenza in stazione presenziata da agente di guardia; 02/04/1984; m.121/10/1.25;
- Interpretazione art. 4/15 rct; 16/04/1984; m.200.121.1.gen.;
- Calcolo perditempo per rallentamenti da osservare con tutto il treno; 22/06/1984; m.122/11/115.3;
- Abilitazione bivi in caso di interruzioni programmate; 07/08/1984; m.122.1.19;
- Segnalazioni di attentati in ambito ferroviario; 17/08/1984; m.121/14/4;
- Ripristino ora solare; 01/09/1984; m.122/15/13.1;
- Emissione m.45/m.45a; 29/09/1984; m.121/18/12.3;
- Annuncio treni numerico (atn); 05/10/1984; m.110.atn/78;
- Prova freno.controlli aggiuntivi sui postali blindati-dispositivo avr o as; 15/10/1984; m.121/20/10;
- Impresenziamento posti di servizio su linee a doppio con b.a.; 08/02/1985; m.110/gen.15;
- Limitazione velocità tradotte di vuoti; 04/04/1985; m.122/22/57.g;
- Interruzioni programmate; 05/04/1985; m.122/6/1.18;
- Ripristino ba nel caso di riabilitazione stazione dopo istituzione di blocco telefonico; 19/04/1985; m.122/8/2.2;
- Posa segnali a destra e sistema di evidenziazione; 14/05/1985; m.200.121.1.segn;
- Uso di tasto till.s/ib; 11/07/1985; m.122/14/12.3/1.2.05;
- Quesiti sulla regolamentazione di esercizio. Treni circolanti sull'illegale; 07/09/1985; m.122/1.19/17;
- Notifica successione treni con protocollo m.100s di tipo semplificato; 13/11/1985; m.122/22/1.8;
- Esercizio pl con barriere manovrate elettricamente da stazione o pl in regime m45; 20/11/1985; m.122/23/12.1;
- Dispositivi di chiusura di urgenza segnali (cu); 05/12/1985; m.110.7.1/103;

- Ubicazione carri con freno a vite nei treni serviti da freno continuo; 03/01/1987; m.122.11/74;
- Segnalazione ausiliaria di limite di velocita'; 09/01/1987; m.111/3.51bis/113;
- Segnalazione ausiliaria di limite di velocita'; 09/01/1987; m.111/3.51bis/113/92;
- Disposizioni per l'esercizio in telecomando; 27/01/1987; m.121/m.111/3/40;
- Normativa dispositivi atti al rilevamento temperatura boccole; 28/01/1987; m.111/rtb/81;
- Ripristino b.fs nel caso di riabilitazione di una stazione dopo istituzione b.fs; 24/02/1987; m.122/6/2.1/20;
- Anticipi di corsa su linee a semplice binario in applicazione art.15/8 rct; 30/03/1987; m.122/1.15;
- Numerazioni sezioni blocco conta assi; 18/04/1987; m.110.2.3/1/42;
- Trasmissioni teledinamiche a doppio filo; 05/05/1987; m.122/7.1/10;
- Ordine di controfirma giunto su linea a du; 08/07/1987; m.121.38.11;
- Consegna fogli corsa e prescrizioni a treni intercity ed eurocity; 20/08/1987; m.122.1.3;
- Guasti delle barriere dei p.l. manovrati da p.b.i.; 02/09/1987; m.122/2/1/22;
- Ubicazione carri con freno a vite serviti da freno continuo; 03/09/1987; m.122.11/74;
- Art.53/1 a) segnale di prima categoria con accoppiato avviso; 19/12/1987; d.p.211/3/93;
- Norme riguardanti la circolazione dei treni impostati a velocita' > 180 k/h; 16/02/1988; p.s.o./r.03/11.75ter;
- Foglio veicoli multiplo per treni con vetture a piano ribassato, media dist.; 22/02/1988; p.so/r.03/4/4/all.1;
- Incombenze personale treni costituiti mezzi leggeri con non piu' 4 elementi; 16/05/1988; p.so/r.03/4.9;
- Circolazione unidirezionale dei treni su entrambi i binari(marcia parallela; 13/10/1988; p.so/r.01.1.18/40;
- Art.24 disposizioni per l'esercizio in telecomando; 27/04/1989; p.so/r.01/40/24;
- Fogli corsa e prescriz. Treni viaggiatori a lungo percorso; 04/05/1989; p.so/r.03.1.3;
- Linee esercitate con dco - interruzioni delle comunicazioni in concomitanza con altro guasto; 13/09/1989; p.so/r.03.40;
- Circolazione unidirezionale dei treni su entrambi i binari (marcia parallela); 06/10/1989; p.so/r.01.1.18/40;
- Indicazioni tecniche, organizzative e regolamentari. Piano di investimenti; 09/01/1990; p.ri/r.00044;
- Distanziamento dei carri trasportanti gas di petrolio liquefatto (gpl); 20/01/1990; p.ri/r.03/1/35.7(2)/;
- Pl con semibarriere azionate automaticamente presenziamento dei posti contr; 28/02/1990; p.ri/r.03/7.1.9;
- Esposizione segnale arresto a mano oltre gli scambi estremi di stazione; 15/03/1990; p.ri/r.03/1.18(7);
- Licenziamento treni con segnale di partenza comune a piu' binari; 15/03/1990; p.ri/r.03/1.6(9);
- Segnale di chiamata per i treni in arrivo dal binario illegale; 15/03/1990; p.ri/r.03/3.51bis(8);
- Utilizzazione scambi manovrati con a.c.e. senza fermascambio a morsa; 15/03/1990; p.ri/r.03/5.15(6);
- Quadri 20 della p.c.o.s.; 05/04/1990; es.c/r.03/13.20;
- Modulo m.40b; 07/04/1990; p.ri/r.03/2.1/01232;
- Titoli quadri p.c.o.s.-parte i^; 10/04/1990; p.ri/r.03/05/13/1624;
- Nuovo sistema di comunicazione terra-treno (nsc/tt); 28/04/1990; p.ri/r.04/(12);
- Norme in caso di guasto e di lavori interessanti segnali permissivi di b.a.; 08/05/1990; p.ri/r.03 (13)/01023;
- Collegamento con pba allarme ba dei pla semibarriere e condizioni tallonamento; 30/05/1990; p.ri/r.02/7.1 02245;
- Stazioni gestite dal solo d.m.; 30/06/1990; p.ri/r.01/1.4(18);
- Rallentamenti; 09/07/1990; p.ri/r.01/1.6(20);
- Tasti tlb per la liberazione artificiale dei circuiti di binario; 14/07/1990; p.ri/r.01/12.3/02839;
- Trasmissione dati relativi composizione e frenatura treni materiale ordin.; 12/09/1990; p.ri/r.01/11.56(24);

- Norme a.t.; 22/10/1990; p.ri/r.03/15/4/5bis;
- Norme generali per l'esercizio con il sistema di spola; 31/10/1990; p.ri/r.04/23/35/0367;
- Prontuario per il compito del peso frenato dei treni; 10/12/1990; p.ri/r.03.11.72;
- Norme particolari per telecomando delle porte treni con vetture gran confort; 28/12/1990; p.ri/r.03/11.91ter;
- Fogli di corsa multipli (m.16/e.m) e moduli di prescrizione a piu' treni; 14/03/1991; es.c/ex.r.03.1.3;
- Servizi di manovra e di tradotta. Impiego dei radiotelefoni.; 14/03/1991; es.c/exr.03.11.109;
- Sistema emissione automatizzata delle prescrizioni (m.3 ed m.40 mecc.); 15/03/1991; es/c.ex r.04;
- Velocita' ingresso in binari di precedenza ubicati a monte del f.v.; 27/03/1991; es.c/r.01/3.g;
- Circ.treni in caso di guasto b.a.sulle linee a dirigenza locale; 18/04/1991; es.c/r.01/2.2;
- Tipo di frenatura da considerare per i treni composti di un solo veicolo; 22/04/1991; es.c/r.03/11.76;
- Nuova normativa per la verifica tecnica dei veicoli: avvisi ai verificatori; 10/05/1991; es.c/r.02/16; Estratto normativa per la verifica tecnica dei veicoli; 10/05/1991; es/c/r.02/16;
- Richiesta concessione delle autorizzazioni e deroghe; 02/07/1991; es.c/r.02/1.g;
- Tasti tlp1 e tlp2 per la liberazione artificiale dei circuiti di binario; 22/08/1991; es.c/r.01/12.3;
- Pl con barriere complete azionate automaticamente dai treni; 11/09/1991; es.c/r.01/7.1/10;
- Modifiche artt.3/8 e 9/5 p.g.o.s.; 18/10/1991; es.c/r.03/11.3.9;
- Sicurezza esercizio:p.l.;protezione cantieri e servizi di vigilanza; 31/10/1991; es/c.r/04/61;
- Rallentamenti su linee banalizzate; 06/12/1991; es.c/r.02/3.32-c;
- Disposizioni tecnico-regolamentari per la circolazione dei carrelli e treni ml mediante lettera "c" luminosa lampeggiante (p. 23 allegato 1 r.s.) sulle linee a doppio binario esercitate in c.t.c.; 13/01/1992; es.c/r.01/3.all.1/00;
- Provvedimenti sicurezza esercizio.rallentamenti e prescrizioni m.a.v.; 13/01/1992; es.c/r.02;
- Unione e distacco degli organi di attacco dei rotabili; 15/01/1992; es.c/r.03/5bis.7;
- Manovra commutatore telecomando incluso-escluso dei sez. A 3 kv c.c. telec.; 19/02/1992; es.c/r.01;
- Disposizioni per i treni con regimi speciali di sicurezza (ed.1962); 22/02/1992; r/st.mv.r.gl.02;
- Trasmissione moduli m.50 mediante macchine telefotocopiatrici; 04/05/1992; es.c/r.03.1.3;
- Tabelle di orientamento per fermate sprovviste di segnali fissi; tavole distanziometriche per rallentamenti; 11/05/1992; es.c/r.02;
- Normativa sperimentale d'esercizio per deviatori con cuore a punta mobile nel pc renacci sulla linea dd firenze chiusi; 15/05/1992; es.c/r.01;
- Porte di salita delle carrozze gran confort; 16/06/1992; es.c/r.03/11.91ter;
- Emanazione o.s. per modifiche regolamentazione esercizio; 22/06/1992; es.c/r.gl.02/13;
- Norme per l'utilizzazione del libro di bordo sulle carrozze e veicoli di servizio; 06/08/1992; es.c/r.gl.03(4)(16);
- Inconvenienti dovuti a spostamento del carico nei carri coperti e scoperti e nelle unita' intermodali (contenitori, casse mobili, semirimorchi).; 14/08/1992; es.c/r.gl.03/5bis;
- P.l.con esclusione chiu. Ora.:svincolo dai segn.staz. All.a) p.l. sem.b.aut; 10/09/1992; es.c/r.01/7.1/12;
- Disposizioni eserc. Stazioni impresenziate atte incroci e precedenza a d.u.; 10/09/1992; es.c/r.04/38;
- Partenza in anticipo corsa determinati treni viaggiatori; 06/10/1992; es.c/r.gl.02/1.15;
- Atti informativi e conservativi in occasione di incidenti d'esercizio; 29/10/1992; es.c/r.02/1.g;
- Prospetto ordine di partenza dato dal capotreno; 04/11/1992; es.c/r.02/13.1;
- Norme particolari per il telecomando delle porte dei treni con carrozze gc; 24/11/1992; es.c/r.gl.03/11.91te;
- Esercizio con sistema a spola; 26/11/1992; es.c/r.04/23;
- Collegamento sperim.via radio bordo-bordo e terra-treno ambito stazione; 15/12/1992; es.c/r.gl.04/44;
- Richieste di deroga per l'attenuazione del livello sonoro segnalazioni acustiche per pl; 18/12/1992; es.c/r.gl.01/7.1;

- Nuova istruzione per l'applicazione del regolamento per il trasporto ferroviario delle merci pericolose; 29/01/1993; es.c/r.gl.03/35;
- Emissione m 45 su linee con bca; 25/02/1993; es.c/r./gl.01/23;
- Abilitazione di una stazione oltre il periodo di programmazione; 12/03/1993; es.c.r/gl.01/1.25;
- Soppressione fermata d'orario per incrocio su linee in c.t.c.; 12/03/1993; es.c/r.gl.01/40.g;
- Attivazione nuova normativa per la circolazione dei treni in caso di guasto del b.a. sulle linee a dirigenza locale; 19/03/1993; r/c/r/gl.01/2.2;
- Partenze in anticipo corsa di determinati treni viaggiatori; 08/04/1993; es.c/r.gl.02/1.15-11;
- Dispositivi chiusura urgente segnali ubicati in posti impresenziati; 27/04/1993; r/c/r/gl.01;
- Condizioni tecniche e disposizioni normative per la istituzione e la rimozione dei regimi d'esercizio su linee a doppio binario con b.a.b.; 29/04/1993; es.c/r.04;
- Marcia a vista in corrispondenza dei p.l.; 29/04/1993; r.c/r.gl.02/7.1;
- Normativa sperimentale per il soccorso ai treni sulla direttrice bo/fi/rm (linee dd, linee ll con b.a., tratti di interconnessione); 17/05/1993; es.c/r.gl.01/1.24;
- Impiego automotori e locomotive di manovra in linea per soccorso ai treni sulla linea bologna/firenze/roma.; 17/05/1993; r.c/r.gl.03/11.111;
- Istituzione di posti di blocco su linee a doppio binario non telecomandate esercitate con blocco conta-assi; 01/07/1993; es.c/r.04/2.3;
- Piombamento maniglia md; 13/07/1993; es.c/r.gl.01/12.3.40;
- Informatizzazione di disposizioni e pubblicazioni attinenti alla regolamentazione d'esercizio; 14/07/1993; r.c/r.as.04;
- Marcia a vista in corrispondenza dei p.l.; 27/07/1993; r.c/r.gl.02/7.1;
- Liberazione artificiale p.l.a. a semibarriere ubicati sulle linee a doppio binario banalizzate; 16/09/1993; es.c/r.gl.04/7.1.9;
- Interventi del personale della manutenzione a seguito di rottura di rotaia in linea; 20/10/1993; r/st.613;
- Richiesta e concessione delle autorizzazioni e deroghe previste dalla regolamentazione d'esercizio; 10/11/1993; r/st.mv.r/gl.02/1.g;
- Norme particolari per la circolazione degli etr 500; 20/12/1993; r/st.mv/03.11.89;
- Licenziamento treni da parte del ct da binari con segnali di partenza comune, sussidiato da segnali bassi (o indicatori bassi di partenza) che forniscono l'aspetto lampeggiante; 31/12/1993; r/st.mv.r.01/1.6;
- Disposizioni tecnico-normative per pl con barriere complete manovrabili automaticamente e/o manualmente e posti su linee esercitate con blocco automatico; 05/01/1994; r/st.mv/r.01/7.1/10.11;
- Esercizio p.l. con barriere complete o semibarriere. Azionate automaticamente dai treni in regime di m. 45; 28/01/1994; r.st.mv.r.01;
- Circolare "richiesta e concessione delle autorizzazioni e deroghe previste dalla regolamentazione d'esercizio del 10/11/93"; 15/02/1994; r/st.mv.r/gl.02/1.g;
- Disposizioni per i treni con regimi speciali di sicurezza (ed. 1962); 22/02/1994; r/st.mv.r.gl.02;
- Attivazione di a.c.e.i. in stazioni rette da aiutante di movimento su linee a dirigenza locale; 23/03/1994; r/st.mv/r.04/38.g;
- Allarme rosso posto centrale c.t.c. (chiarimento); 08/04/1994; r/st.mv/r.01/40;
- Guasto contemporaneo del blocco elettrico e delle telecomunicazioni; 13/04/1994; r.st.mv/r.02 r/st.ie;
- Rinnovo incarichi al cambio orario per prescrizioni di carattere permanente o di qualche durata; 09/05/1994; r/st.mv/r.gl.02;
- Modifiche iefca; 16/05/1994; r/st.mv/r.03/10.7.13;
- Fanali per la segnalazione della coda dei treni; 20/05/1994; r/st.mv/r.01;
- Modifiche articoli p.g.o.s. in via sperimentale; 26/05/1994; r/st.mv/009/d215;
- Piombatura e riarmo degli interruttori a scatto in uso al personale del movimento e della manutenzione; 30/05/1994; r/st.mv/r.04;
- Abolizione petardi; 13/06/1994; r.st.mv/r.02;
- Porte di salita carrozze gran confort, ristorante gran confort e self-service; 14/07/1994; r/st.mv/r.03.11.91ter;
- Impresenziamento stazioni e pbi su linee esercitate con blocco elettrico manuale;

- 22/07/1994; r.st.mv/r.01.1.25;
- Documenti di scorta ai treni. Libretti di servizio di servizio del personale dei treni; 02/08/1994; r/st./mv.r/009/d333;
 - Disposizioni per l'esercizio di stazioni impresenziate atte a incroci e precedenza su linee a dirigenza locale; 04/08/1994; r.st.mv/r.04.38.g;
 - Procedure per le prescrizioni inerenti i rallentamenti improvvisi; 14/09/1994; r.st.mv/r.02/1.6;
 - Protezione treni fermi in linea; 14/09/1994; r.st.mv/r.t04/3.35;
 - M 40 rtb (per la compilazione mod m.125 rtb); 14/11/1994; r.st/mv.r.04/rtb;
 - Prescrizioni di frenatura per treni merci; 25/11/1994; r/st.mv/r.03/11.68;
 - Tabelle di orientamento per fermate sprovviste di segnali fissi tavole distanziometriche per rallentamenti; 12/12/1994; r/st.mv/r.gl.02/3.65 bis;
 - Impiego delle lettere luminose; 23/12/1994; r/st.mv/r.01/3.51bis;
 - Soppressione ed effettuazione treni; 16/01/1995; r/st.mv/r.01;
 - Unificazione dei moduli di prescrizione sulle linee a dirigenza locale (progetto europa); 03/02/1995; r/st.mv/r.gl.02;
 - Uso dei tasti di soccorso; 20/02/1995; r/st.mv/r.03;
 - Uso delle macchine fotocopiatrici (telefax) per esigenze di esercizio; 20/02/1995; r/st.mv/r.03; Spostamento degli incroci su linee a dirigenza locale; 28/02/1995; r/st.mv/r.gl.02;
 - Chiarimento circa la coesistenza in casella orario della fermata non di servizio pubblico (*) e della fermata per incrocio su linee col d.c.o. (m).; 29/03/1995; r/st.mv/r.01;
 - Progetto "regolamenti 2000"; 11/05/1995; r/st.mv/r.;
 - Circolazione unidirezionale dei treni su entrambi i binari (marcia parallela); 01/06/1995; r/st.mv/r..01;
 - Impresenziamento di stazioni ed istituzioni di pbi impresenziati sulle linee a dirigenza locale con blocco conta-assi; 19/06/1995; r/st.mv/r..01;
 - Adeguamento pubblicazioni di servizio al c.c.n.l.; 12/07/1995; r/st.mv/r..02.1g;
 - Segnali luminosi di 1° categoria integrati da segnalazione ausiliaria; 12/07/1995; r/st.mv/r.02.3.51.bis;
 - Nuove procedure di ricevimento dei treni in stazione; 12/07/1995; r/st.mv/r.gl.02.1.6;
 - Sperimentazione lista veicoli e procedure di certificazione della composizione dei treni; 26/07/1995; r/st.mv/r.gl.03 r/pr/pf.i.;
 - Segnalazione da parte dm/dco degli allarmi rtb ai posti di verifica; 17/08/1995; r/st.mv/r.01;
 - Utilizzazione m.40 rtb; 17/08/1995; r/st.mv/r.04;
 - Ricevimento dei treni nelle stazioni che li devono istradare sull'illeale (art. 19/10 rct e 36/6 ipcl); 08/09/1995; r/st.mv/r.gl.02;
 - Sistema atc (automatic train control - norme); 21/09/1995; r/st.mv/r.gl.04/5.23;
 - Collegamento via radio terra-treno e bordo bordo a 900 mhz (telecom). Disposizioni normative; 12/10/1995; r/st.mv/r.gl.04;
 - Trasmissioni di disposizioni dell'area trasporto. (limitazioni di velocità conseguenti all'uso dei pantografi); 16/10/1995; r/st.mv/r.gl.03.11.89ter;
 - Movimenti di manovra effettuati con i segnali fissi per i treni; 24/10/1995; r/st.mv/r.gl.01/5bis20;
 - Manovre delle tradotte in stazioni telecomandate su linee gestite con ctc; 25/10/1995; r/st.mv/r.gl.03.11.109;
 - Installazione dei segnali di avvio; 31/10/1995; r/st.mv/r.gl.02;
 - Normativa sperimentale per il soccorso ai treni; 07/11/1995; r/st.mv/r.gl.02;
 - Progetto "regolamenti 200" (informativa sulla task-force); 05/12/1995; r/st.mv/r.;
 - Adeguamento del segnalamento di protezione; 14/12/1995; r/st.mv/r.gl.02/3.41;
 - Protezione dei treni fermi in linea; 15/01/1996; r/st.mv/r.gl.02;
 - Sperimentazione di nuove procedure per l'esecuzione di lavori di manutenzione e riparazione agli impianti di sicurezza e segnalamento; 16/01/1996; r/st.mv/r.gl.01;
 - Istituzione nuovi segni convenzionali da riportare nell'orario di servizio (art. 3/3 pgos); 04/03/1996; r/st.mv/r.gl.03;
 - Normativa di esercizio di competenza delle unità periferiche; 04/03/1996; r/st.mv/r.gl.02;
 - Distanziamento dei treni in regime di guasto ba fra posto di comando e posto satellite;

- 06/03/1996; r/st.mv/r.gl.02;
- Impiego sperimentale di "staffe antisvio" nelle stazioni della linea bologna prato; 14/03/1996; r/st.mv/r.gl.03;
- Protezione di ostacoli posti sui binari di ricevimento delle stazioni di testa; 20/03/1996; r/st.mv/r.gl.02;
- Istituzione nuovi segni convenzionali da riportare nell'orario di servizio (art. 3/3 pgos); 29/03/1996; r/st.mv/r.gl.03;
- Modifiche articoli pgos in via sperimentale; 05/04/1996; r/st.mv/r/so/9/d225;
- Nuovi documenti riguardanti l'orario di servizio; 29/04/1996; r/st.mv/r.gl.03;
- Tasto che consente la disposizione a via libera del segnale in caso di allarme del dispositivo r.t.b.; 09/05/1996; r/st.mv/r.gl.02;
- Unificazione moduli di prescrizione sulle linee a dirigenza locale; 09/05/1996; r/st.mv/r.gl.02;
- Grandi stazioni: nuovi standar di segnalamento. Movimenti a via impedita: nuove procedure; 13/05/1996; r/st.mv/r.gl.04;
- Prescrizioni di rallentamento ai treni a lungo percorso; 21/06/1996; r/st.mv/r.gl.02;
- Notifica rallentamenti limitati ad un determinato periodo della giornata; 15/07/1996; r/st/r.02;
- Lavori di manutenzione o di riparazione ai deviatori di una comunicazione; 23/07/1996; r/st/r.02/5.24;
- Circolazione a binario unico su linea a doppio; 23/07/1996; r/st/r.02;
- Prescrizioni in caso di impresenziamento delle località di servizio sulle linee a d.l. munite di lettere luminose p.d.a.; 27/08/1996; r/st/r.02;
- Norme particolari per la circolazione dei tgv.r.sncf. Sulla rete fs; 19/09/1996; r/st/r.03;
- Nuove tabelle rango "p"; 18/10/1996; r/st/r.02.3/33;
- Porte di salita delle carrozze; 24/10/1996; r/st/r.03/11.91ter;
- Notifica rallentamenti ed abbassamenti archetti limitati ad un determinato periodo della giornata; 31/10/1996; re/st.res/r.02/1.6;
- Fanali per la segnalazione della coda dei treni; 31/10/1996; re/st.res/r.02/3.9;
- Inserimento deviatori laterali nella tabella delle condizioni; 20/11/1996; re/st.res/r.02/5.2;
- Norme per l'effettuazione dei trasporti eccezionali; 22/11/1996; re/st.res/r.02/gdl.03;
- Carri habillss atti a viaggiare alla velocità di 140 km/h rango b; 26/11/1996; re/st.res/r.03;
- Prescrizioni in caso di impresenziamento delle località di servizio sulle linee a dirigenza locale munite di lettere luminose p.d.a. (rinviata. Entrata in vigore a data da stabilire); 09/01/1997; re/st.res/r.02/1.25;
- Prescrizioni in caso di impresenziamento delle località di servizio sulle linee a dirigenza locale munite di lettere luminose p.d.a. (rinviata. Entrata in vigore a data da stabilire); 09/01/1997; re/st.res/r.02/1.25;
- Locomotive e 402; 16/01/1997; re/st.res/r.03;
- Lista veicoli. Procedura di certificazione della composizione dei treni.; 14/02/1997; re/st.res.gl.03 re/pr.pf.i.;
- Nuova procedura m3/m40. Versione 2 (2^fase); 10/03/1997; re/st.res.04 re/pr.pf/1;
- Unione e distacco degli organi di attacco dei rotabili; 10/04/1997; re/st.res/02/5bis/8;
- Informatizzazione di disposizioni e pubblicazioni attinenti alla regolamentazione d'esercizio; 10/04/1997; re/st.res/02/g;
- Etr 450 - etr 460 p - etr 470 - etr 500 - raccordi di testata condotta generale e principale; 10/04/1997; re/st.res.r03;
- Unione e distacco degli organi di attacco dei rotabili; 10/04/1997; re/st.res/02/5bis/8;
- Revisione fascicoli orario; 18/04/1997; re/st.res/02;
- Nuovi documenti riguardanti l'orario di servizio (in esperimento nella zona territoriale nord est); 29/04/1997; mt/cnd.tr.fo re/st.res/r03 p/sb.sp;
- Nuovi documenti riguardanti l'orario di servizio (in esperimento nella zona territoriale sardegna); 29/04/1997; mt/cnd.tr.fo re/st.res/r03 p/sb.sp;
- Nuovi documenti riguardanti l'orario di servizio (in esperimento nella zona territoriale sicilia); 29/04/1997; mt/cnd.tr.fo re/st.res/r03 p/sb.sp;
- Sistema atc (automatic train control). Disposizioni tecnico regolamentari; 09/05/1997; re.st.res.04.5.23 re.st.ie/coa.s;

- Sistema atc (automatic train control).norme e procedure per la gestione dei rallentamenti; 09/05/1997; re.st.res.04.5.23 re.st.ie/coa.s;
- Revisione fascicoli orario. Procedura m.53; 13/05/1997; re.st/res.04/1.8/9 re/co/03.868/97;
- Modifiche della pgos; 15/05/1997; re/co.r.68 re/st.res.r03;
- Norme per l'impiego del dispositivo di bloccaggio deviatoi; 29/05/1997; re/st.ie re/st.res/r.02;
- Servizio tradotte effettuato da personale dell'asa rete; 24/06/1997; re/st/res/02/1/17/60 mt/cnd.tr;
- Emanazione di nuove norme regolamentari; 08/07/1997; re/st/res/02/g;
- Trasmissione della nota dell'asa materiale e trazione relativa alle norme particolari per la circolazione dei tg-r snCF sulla rete fs spa (milano torino); 14/07/1997; re/st.res/r.03;
- Trasmissione note dell'asa materiale e trazione; 14/07/1997; re/st.res/r.03;
- Marcia parallela. Limitazioni di velocita'; 15/07/1997; re/st.res/r01/2.2/ban/61;
- Passante ferroviario di milano; 24/07/1997; re.st/res.04 r/9702414/p;
- Controllo dei trasporti all'accettazione ed alla riconsegna; 06/08/1997; re/st.res/r03 mt/gc.mr.c/tess-pc-t1/pg;
- Normativa sperimentale d'esercizio per deviatoi con sistema oleodinamico 1 (tg 0,040 e 0,055) e sistema oleodinamico 2 (tg 0,034).; 27/08/1997; re/st.res/r.02 re/st.ie;
- Effettuazione tradotte senza agente di scorta; 04/09/1997; re/st.res/r.02/4.8-6.3 mt/cnd.tr.fo.;
- Indicazioni riguardanti le norme per l'esercizio degli impianti di trazione elettrica relative ai rapporti tra il personale di movimento degli impianti elettrici e dei treni.; 18/09/1997; re/st/res.02.10/67;
- Agenda e attivita' dell'istruttore di linea per agenti abilitati alla guida delle tradotte. Attivita' dei responsabili dell'osservatorio relativamente alle funzioni dell'istruttore di linea; 26/09/1997; re/st.res/r.03/1.17/69 mt/cnd.710.0;
- Linee a semplice binario con CTC attrezzate con acei 1/019. Accertamento della liberta' del binario di linea per la concessione di interruzioni.; 26/09/1997; re/st.re/01 re/ie.is/;
- Transito di trasporti eccezionali stradali sui p.l.; 08/10/1997; re/st.res/02/11.119/71 re/st/ie.coa;
- Aggancio automatico di sola trazione di tipo z - ak (traffico sperimentale); 21/10/1997; re/st.res/03 mt/cnd.tr.fo;
- Passante ferroviario di milano; 28/10/1997; re.st/res.04;
- Segnali indicatori da deviatoio di tipo permanentemente luminoso per deviatoi con sistema di manovra oleodinamico; 29/10/1997; r/st.res/r.02.5.7;
- Norme per la circolazione dei carrelli; 04/11/1997; r.st/res.04/14;
- Impresenziamento degli impianti in occasione di protesta sindacale; 24/11/1997; re/st/res/02/1.25;
- Attivazione della nuova "istruzione per l'esercizio con sistemi di blocco elettrico. Parte iii - blocco automatico".; 04/12/1997; re/st.res/r.02/2.2;
- Ordine di servizio n° 10/1997 riguardante modifiche alle pubblicazioni di servizio.; 04/12/1997; re/st.res/02.0s/97;
- Dati caratteristici per locomotive e402 b (101-180); 04/12/1997; re/st.res/03;
- Impiego delle locomotive e402,e444r nella composizione di treni con freno continuo tipo merci; 04/12/1997; re/st.res/03;
- Passante ferroviario di milano. Circolazione di treni effettuati con materiale e personale fs.; 30/12/1997; r/9704217/p;
- Tavole di orientamento per rallentamenti e fermate notificate il linea; 20/02/1998; re/st.res/02/3.65;
- Linee esercitate con a.t.c.. Deroga all'art. 41 r.s.; 23/02/1998; re/st.res/02/3.41 re/st/ie.coa;
- Perditempi dovuti ai rallentamenti. Indicazioni sul mod. M.3 e sui documenti di scorta ai treni ; 02/03/1998; re/st.res/024.4.all.1;
- Sistema atc (automatic train control) con boe a 12 bit. Disposizioni tecnico/regolamentari.; 06/03/1998; re/st.res/04/ re.st/ie;
- Nuovi documenti riguardanti l'orario di servizio; 09/04/1998; re/st.res/r03.11 mt/cnd.tr.fo.450.0 pa/sc.as.bo.511;
- Produzione scheda treno; 27/04/1998; re/st.res/r03.11 mt/cnd.tr.fo.450.0 ;

- Revisione fascicoli orario. Procedura m 53; 07/05/1998; re/st.res/r.04/1.8/9 re.co/or.968/98;
- Criteri per la posa in opera delle tabelle "f"; 11/05/1998; re/st.res/02/3.76 r/st/oc;
- Nuovi documenti riguardanti l'orario di servizio e produzione scheda treno. Chiarimenti; 12/05/1998; re/st.res/03.11;
- Applicazione e rimozione del dispositivo di immobilizzazione di cui art. 8 i.s.d. da parte del personale del movimento; 13/05/1998; re/st.res/02/5.8 re/st/oc re/sg.pe;
- Norme particolari provvisorie per la circolazione degli etr 460/480; 02/06/1998; re/st.res/03;
- Circolabilità etr 401 nella stazione di fiumicino aeroporto; 02/06/1998; re/st.res/03;
- Massa frenata e massa da frenare dei mezzi leggeri muniti di freno autocontinuo; 02/06/1998; re/st.res/03;
- Dati caratteristici per locomotive e 402 b (101-180); 02/06/1998; re/st.res/03;
- Aggancio automatico di sola trazione di tipo z-ak (traffico sperimentale); 10/06/1998; re/st.res/r03.17.8 mt/cnd.tr.fo.215.1(zak) mt/cnd.mc.mi/65.r344(zak);
- Esperimento di segnalazione applicata alle staffe fermacarri. Impiego di staffe in legno di tipo francese per l'immobilizzazione dei rotabili; 10/06/1998; re/st.res.03.1.7;
- Norme particolari provvisorie per la circolazione dei complessi ale 506/426 (taf); 19/06/1998; re/st.res/03.11.iv-vi;
- Deroghe alle regolamentazione d'esercizio; 25/06/1998; re/st.res/02/1.g;
- Emanazione di norme regolamentari; 07/07/1998; re/st.res/02/g;
- Istruzione sull'esercizio del freno continuo automatico /artt. 9/4 e 9 ter); 15/07/1998; re/st.res/03;
- Segnale di chiamata per le provenienze dal binario illegale; 27/07/1998; r/st/r.02/3.51bis;
- M 100 r/dc; 27/07/1998; re/st.res/02/39;
- Treni per i quali e' prevista l'impiego della sola segnalazione luminosa per la segnaletica ammessa; 04/09/1998; re/st.res/02/3.11-15;
- Apparato centrale statico (acs) dell'impianto deposito polifunzionale di milano fiorenza. Caratteristiche e disposizioni tecnico-regolamentari; 12/10/1998; di/tc.mv/re/r.02 di/tc.58.51;
- Nuova massa frenata delle locomotive del gruppo 656; 13/10/1998; di/tc.mv/re/r.03;
- Norme particolari provvisorie per la circolazione degli etr 470; 28/10/1998; di/tc.mv.re/r.03;
- Soccorso fra treni composti di materiale etr 500/92; 28/10/1998; di/tc.mv.re/02/3.65;
- Inconvenienti nei cantieri di lavoro operanti in linea o in stazione e nella circolazione dei carrelli. - richiesta di documentazione relativa agli accertamenti; 29/10/1998; di/tc.mv.ve;
- Tavole di orientamento in precedenza ai segnali di avviso rallentamento in caso di rallentamenti ravvicinati; 02/11/1998; di/tc.mv.re/02/3.65;
- Nuova massa frenata delle locomotive del gruppo e 645 ed e 646; 13/11/1998; di/tc.mv.re/r.03;
- Licenziamento treni; 24/11/1998; di/tc.mv.re/02/1.6;
- Norme particolari provvisorie per la circolazione dei complessi ale 506/426(taf); 01/12/1998; di/tc.mv.re/r.03;
- Modifica art 110/tabella 45 pgos (prestazione in tonnellate degli automotori e locomotive di manovra in servizio di manovre; 14/12/1998; di/tc.mv.re/r.03;
- Modifiche alle "norme per il servizio dei manovratori" e alle "norme per la circolazione dei rotabili"; 14/12/1998; di/tc.mv.re/r.03.35;
- Segnali luminosi di i^ categoria integrati da segnalazione ausiliaria; 14/12/1998; di/tc.mv.re.02/3.51bis;
- Attivazione impianti di blocco automatico con ripetizione dei segnali; 18/12/1998; r/9803412/p;
- Trasbordo dei viaggiatori di un treno eurostar fermo in linea per cause accidentali; 16/03/1999; di/tc.mv.re.02/1.24;
- Rilevatore automatico di svio edt 100; 31/03/1999; di/tc.mv.re/r.03;
- Indicazioni nell'orario di servizio; 13/04/1999; di/tc.mv/re.02/11;
- Modifiche della pgos relative alle caratteristiche tecniche dei treni; 04/05/1999; di/tc.re/r03.11;
- Variazioni all'orario di servizio; 10/05/1999; di/tc.mv.re/r.02.1.3;
- Lavori di manutenzione e riparazione agli impianti di sicurezza e segnalamento; 07/06/1999;

- di.tc/mv.re/5.1/23 di.tc/ss.im;
- Norme per la circolazione carrelli; 14/06/1999; di.tc/mv.re.04/14;
 - Modifiche alla prefazione dell'unita' periferica all'orario di servizio (pupos); 21/06/1999; di.tc.mv.re.03.13;
 - Entrata in vigore di disposizioni d'esercizio; 01/07/1999; di.tc.mv/r.02;
 - Incombenze del personale sui treni costituiti da mezzi leggeri; 08/07/1999; di.tc.mvmre.02/4;
 - Condotta e scorta dei treni composti da materiale viaggiatori circolanti su linee attrezzate con atc; 08/07/1999; di.tc.mvmre.02/4;
 - Attivazione di nuovi tratti di linea, variazioni nelle fiancate dei fascicoli orari e fascicoli circolazione linea, nonche istituzione di nuovi ranghi di velocita'; 26/07/1999; r/9904790/p;
 - Circolari delle strutture territoriali con contenuti impiantistici. Strutture competenti per l'emanazione e nuove denominazioni; 14/07/1999; di.tc.mv;
 - Esperimento mod. M.40 dl; 03/09/1999; di.tc/mv.re/r.02/1.3;
 - Moduli di prescrizioni in consegna al personale dei treni; 08/09/1999; di.tc.mv.re/r.02/1.3;
 - Trasferimento delle attività di manovra e tradotte dalla divisione infrastrutture alle divisioni commerciali; 10/09/1999; di/org./009/2336;
 - Apparato centrale statico/acs di roma termini carateristiche e disposizioni tecnico regolamentari; 16/09/1999; di.tc.mv.re/r.02 di.tc.ss.si;
 - Disposizioni inerenti il materiale rotabile; 30/09/1999; ;
 - Compilazione modulo di scorta treni m.16/e (foglio di corsa); 25/10/1999; di.tc.mv/re.02;
 - Inconvenienti d'esercizio: accertamenti e inchieste; 10/12/1999; di.tc.mv.ve;
 - Linee dove il personale dei treni interviene nel controllo degli incroci: situazione attuale e prospettive; 21/12/1999; di.tc.mv/re.02;
 - Nuovi quadri orari; 21/12/1999; di.tc.mv.re.03.11;
 - Prescrizione di fermata ai treni straordinari o supplementari viaggiatori; 04/01/2000; di.tc.mv/re.02/1.6/39.g;